

Allegato al DDG n. 1132 del 13/06/2025

REGIONE SICILIANA

**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale e inclusiva”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 4 – “Giovani (occupazione giovanile)”

Obiettivo specifico “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.” (ESO 4.6)

Codice settore intervento - 149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Azione “Istruzione e formazione professionale (IeFP)”

Avviso n. 26/2025

Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) finalizzati al conseguimento della Qualifica professionale – ciclo formativo a.f. 2025 - 2028

Sommario

Premessa	4
Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione	6
Articolo 2 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi	9
Articolo 3 – Dotazione finanziaria	9
Articolo 4 - Soggetti realizzatori ammessi alla presentazione di istanze (Beneficiari)	10
Articolo 5 – Destinatari delle attività formative	11
Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi finanziabili e ammissibili	15
Articolo 7 – Procedura di selezione delle operazioni	22
Articolo 8 – Fase 1 – Costituzione del Catalogo dell’offerta formativa leFP – ciclo triennale 2025-2028: Termini e modalità di presentazione delle istanze di inserimento di percorsi formativi e attività istruttoria	23
Articolo 9 – Fase 2 - Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie	25
Articolo 10 – Presentazione delle istanze di finanziamento delle II annualità 2026/2027 e III annualità 2027/2028 in prosecuzione	29
Articolo 11 - Obblighi del Soggetto realizzatore ammesso	31
Articolo 12 - Modalità di erogazione del finanziamento	33
Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari	35
Articolo 14 - Dimensione finanziaria e parametri di spesa ammissibili	35
Articolo 15 – Modalità di gestione e termini di attuazione e rendicontazione delle attività	37
Articolo 16 – Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo	42
Articolo 17 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati	44
Articolo 18 - Informazione e pubblicità	44
Articolo 19 – Condizioni di tutela della privacy	45
Articolo 20 - Indicazioni di carattere generale	45
Articolo 21 - Responsabile e termini del procedimento	46
Articolo 22 - Clausola di salvaguardia	46
Articolo 23 - Foro competente	46
Articolo 24 – Rinvio	46
Articolo 25 – Allegati	46

Scheda sintetica Avviso

REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale e inclusiva"

Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4 – “Giovani (occupazione giovanile)”

Obiettivo specifico: ESO 4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.”

Codice settore intervento: 149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Azione: “Istruzione e formazione professionale (leFP)”

Descrizione azione: L'Avviso disciplina l'Offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di I – II - III annualità - ciclo formativo 2025-2028, finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale tra quelle previste nel Repertorio regionale delle Figure professionali leFP, corrispondente al III livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF.

I percorsi possono essere realizzati nel Sistema ordinario o nel Sistema duale, anche attraverso il contratto di apprendistato.

L'avviso è adottato in applicazione della normativa statale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nonché delle Linee Guida regionali vigenti.

Tipologia avviso: Avvisi per la selezione di attività in concessione in forma di sovvenzione. L'Avviso non prevede alcun regime di aiuto.

Tipologia di soggetti che possono presentare domanda di finanziamento: Enti di Formazione Professionale in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019 e dalle Linee Guida regionali vigenti per l'erogazione di percorsi leFP.

Importo totale del sostegno previsto dall'Avviso: La dotazione finanziaria destinata alla realizzazione di n. 300 corsi (155 Linea A – 120 Linea B – 25 Linea C) per l'intero ciclo triennale 2025-2028, ammonta complessivamente a € 94.545.792,00 ed è programmata a valere sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Priorità 4 “Giovani” - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Codice settore intervento 149.

Data apertura/chiusura prevista:

Fase 1 - Presentazione istanze di inserimento nel Catalogo: dal 19/06/2025 al 30/06/2025

Fase 2 – Presentazione progettazione esecutiva a sportello: dal 17/07/2025 al 28/07/2025

Area geografica interessata: Tutto il territorio della Regione Siciliana.

Direzione Generale referente: Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, Viale Regione Siciliana n. 33 – 90129 - Palermo

Contatti del Dipartimento: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Premessa

1. Con il presente avviso (di seguito “Avviso”), la Regione Siciliana disciplina l’Offerta formativa dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di I - II - III annualità del ciclo formativo 2025-2028 finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale di Operatore IeFP corrispondente al III livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF, nell’ambito delle Figure previste nel repertorio nazionale IeFP di cui all’Accordo in CSR n. 155 del 01/08/2019 e incluse nel Repertorio regionale delle Figure professionali IeFP, in ultimo aggiornato con D.A. n. 377 del 28/02/2020.

I percorsi possono essere realizzati nel “Sistema ordinario” oppure nel “Sistema duale” valorizzando l’esperienza maturata nell’ambito del PNRR, M5 - C1 - I 3 (ex 1.4) “Sistema duale”, finalizzato a rafforzare l’apprendimento in modalità duale e a promuovere il contratto di apprendistato di I livello.

L’Avviso è adottato in applicazione della normativa statale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nonché delle Linee Guida regionali vigenti di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 01/07/2021, adottate con D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021.

2. I percorsi triennali IeFP per il conseguimento della Qualifica professionale sono rivolti ai giovani che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e intendono proseguire gli studi nella filiera formativa professionalizzante per acquisire competenze in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro nel sistema regionale IeFP nell’ambito dei livelli essenziali previsti dal D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005 Capo III e ss.mm.ii.

3. L’Avviso si inserisce nel quadro regionale di azioni finalizzate al rafforzamento della filiera dell’istruzione tecnica e professionale e, nel rilanciare il ruolo delle diverse Istituzioni formative di grado diverso (IeFP, IP, IFTS e ITS), mira alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro promuovendo una formazione in grado di rispondere ai fabbisogni delle imprese e cogliere le sfide proposte dalla Politica di coesione 2021/2027, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal Fondo sociale europeo e dei processi di transizione ecologica e digitale in atto. Tale percorso consente, da un lato, l’ampliamento delle opportunità formative per i giovani per conseguire un titolo di studio nella filiera professionalizzante e, dall’altro, l’applicazione di metodologie didattiche e dispositivi contrattuali che consentano ai giovani di acquisire competenze in linea con le richieste del sistema delle imprese.

4. L’Avviso, nell’ambito della regolamentazione dettata dalle Linee Guida regionali IeFP, intende dare continuità alla strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 3 (ex 1.4) “Sistema duale” e, più in generale, al “Piano Nazionale Nuove Competenze” di cui al Decreto interministeriale del 14/12/2021 e al “Piano Nuove Competenze – Transizioni” di cui al Decreto interministeriale del 30/03/2024. Ferma restando la possibilità di programmare i percorsi nel “Sistema ordinario”, i percorsi realizzati in modalità “duale” a valere sul presente Avviso contribuiscono a rafforzare il collegamento tra il sistema di istruzione - formazione e il sistema economico produttivo, e devono essere programmati in coerenza con le Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) - PNRR (di seguito Linee Guida PNRR) adottate con Decreto MLPS n.139 del 02/08/2023.

5. L’Avviso è finalizzato, inoltre, all’attuazione della strategia adottata dalla Regione Siciliana nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale e inclusiva” - Priorità 4 “Giovani (Occupazione giovanile)” - Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità”. Il sostegno di cui all’Avviso si configura quale “Sovvenzione” (art. 53 Reg. 1060/2021) e si colloca nel Settore di intervento “149 - Sostegno all’istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)” - Azione “Istruzione e formazione professionale (IeFP)”. L’Avviso non prevede alcun regime di aiuto.

6. La struttura dell’Amministrazione Regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana (di seguito anche “Dipartimento” o “Amministrazione”) - Servizio 2 – Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico (di seguito anche “Servizio 2”).

7. Il presente avviso concorre al raggiungimento degli indicatori di output e di risultato del PR FSE+ 2021-27 di seguito indicati:

PR Fondo Sociale Europeo FSE+ 2021-2027

Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
Priorità 4 "Giovani" (occupazione giovanile)	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)	149 Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	Istruzione e formazione professionale	Percorsi di competenza regionale del sistema di leFP, sia di quelli triennali finalizzati al rilascio della qualifica di operatore professionale, sia di quelli relativi al quarto anno per il conseguimento del diploma di tecnico professionale.	EECO06 Bambini di età inferiore ad anni 18	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Tematiche secondarie	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde					
	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali					
	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo					

8. L'Avviso, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/1060, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH), specificatamente contemplati dal PR FSE+.

9. Nell'ottica di una razionalizzazione territoriale dell'offerta formativa complessiva, la programmazione dei percorsi oggetto dell'avviso dovrà essere coerente con il principio di non sovrapposizione con l'offerta degli Istituti professionali statali e improntata ad una diversificazione delle Figure leFP, nel rispetto delle corrispondenze tra Qualifica e Diploma professionale. La programmazione dovrà, inoltre, risultare in linea con gli indirizzi diramati con il Comunicato assessoriale n. 43946 del 06/12/2024 avente ad oggetto "Rilevazione proposte per la programmazione dell'Offerta Formativa leFP – Ciclo triennale 2025-2028" e successivo Comunicato n. 489 del 07/01/2025 che ha dettato i termini per le iscrizioni on-line alla I annualità dei Percorsi leFP 2025-2028.

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. L'Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento della Qualifica professionale – ciclo formativo a.f. 2025-2028, in regime ordinario e duale, anche in apprendistato di I livello. I percorsi devono essere attivati nel rispetto dell'impianto didattico e della struttura di cui alle Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) approvate con D.G.R. n.287 del 01/07/2021 e attuate con D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Stato - Regioni n. 155 del 01/08/2019, recepito con D.G.R. n. 465 del 13/12/2019 e D.A n.7969 del 20/12/2019 e, per quanto riguarda il Sistema duale, dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 02/08/2022.

2. L'Avviso intende supportare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani non ancora in possesso di una Qualifica professionale, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale nonché alla formazione attraverso il Sistema ordinario o duale, che include anche l'apprendistato. L'Avviso intende dare continuità all'esperienza maturata nell'ambito dell'Investimento 3 (ex 1.4) "Sistema duale" del PNRR, che trova piena corrispondenza nelle finalità della Priorità 4 "Giovani" del PR FSE+ 2021-2027 e mira a rendere il sistema educativo e formativo più sinergico con il mercato del lavoro per favorire l'occupabilità dei giovani attraverso l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione ecologica e digitale.

3. Nello specifico, l'Avviso intende perseguire le seguenti finalità:

- rafforzare i percorsi di integrazione tra istruzione e formazione professionale per assicurare il conseguimento di una Qualifica professionale e consentire, al contempo, l'acquisizione degli standard di competenze di base e tecnico professionali relative alle Figure nazionali leFP, definite dalle Linee Guida regionali e incluse nel Repertorio regionale delle Qualifiche e dei Diplomi professionali leFP;
- promuovere modalità di progettazione volte a declinare le competenze della figura di Operatore leFP in funzione del sistema di imprese di riferimento, favorendo il trasferimento di competenze, anche trasversali, adeguate ad affrontare le sfide collegate alla transizione ecologica e digitale e dei processi di produzione di beni e servizi;
- assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale, che preveda risposte personalizzate alle loro esigenze e ne definisca livelli formativi e di competenze più elevati, in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, anche al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- rafforzare le attività di formazione sul lavoro e il dialogo con le imprese promuovendo la partecipazione delle imprese ai processi di co-progettazione e ai processi formativi, anche in termini di caratterizzazione specifica delle competenze tecnico-pratiche del profilo di Operatore, quale condizione per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro;
- garantire la formazione anche in territori marginalizzati, secondo il principio di prossimità territoriale;
- capitalizzare le esperienze maturate negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi, offrendo la scelta del modello formativo più rispondente alle attitudini e inclinazioni dei giovani allievi;
- creare una governance inclusiva che comprenda partner economici e sociali;
- utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche per realizzare un'offerta formativa differenziata che consenta il recupero di eventuali gap nelle competenze di base e/o tecnico-professionali;
- favorire l'innovazione didattica e metodologica nella progettazione e realizzazione dei percorsi per innalzare le competenze e facilitare la prosecuzione degli studi verso il conseguimento di titoli di livello più elevato;
- agevolare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- contribuire al conseguimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU: "Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

4. In coerenza con gli elementi caratterizzanti del FSE+ e del PNRR il presente Avviso si ispira ai seguenti principi:

- principio del “non arrecare danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH);
- principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. “tagging”);
- obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti del c.d. doppio finanziamento;
- obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- gender equality;
- protezione e valorizzazione dei giovani;
- riduzione dei divari territoriali;
- investimento nelle nuove generazioni.

5. Al fine dell’attuazione degli obiettivi di policy del PR FSE+ 2021-2027, il presente Avviso sostiene l’attuazione di un numero massimo di **300 corsi** di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) triennali per il conseguimento della Qualifica professionale – ciclo formativo 2025-2028, sistema ordinario e sistema duale, di cui la **I annualità da realizzare nell’a.f. 2025/2026**.

Le istanze progettuali dovranno pervenire nelle modalità e nelle tempistiche indicate negli Articoli 7, 8, 9.

Si stima il coinvolgimento di un numero di destinatari massimo di 8.100 allievi, come sintetizzato nella seguente tabella che definisce l’offerta formativa attesa dell’Avviso:

Anno corso IeFP	Corsi	Destinatari coinvolti	Destinatari coinvolti
Sistema ordinario / duale	n. massimo	n. minimo	n. massimo
		22	27
I anno	300	6.600	8.100
Anno corso IeFP	Corsi	Destinatari coinvolti	Destinatari coinvolti
Sistema ordinario / duale	n. massimo	n. minimo	n. massimo
		20	27
II anno	300	6.000	8.100
Anno corso IeFP	Corsi	Destinatari coinvolti	Destinatari coinvolti
Sistema ordinario / duale	n. massimo	n. minimo	n. massimo
		18	27
III anno	300	5.400	8.100

6. I corsi devono essere realizzati esclusivamente nel territorio della Regione Sicilia, presso sedi accreditate per attività a titolarità del Soggetto realizzatore.

7. L’offerta formativa regionale dei percorsi IeFP finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione a valere sul presente Avviso, in linea con le indicazioni contenute nel Catalogo regionale dell’Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a.s.f. 2024/2025, istituito con D.A. n. 15/Gab del 15/04/2025, è così articolata:

Linea A): fino ad un massimo di **155** percorsi di qualifica elencati nella sottostante tabella, incluse le classi articolate contenenti acconciatura ed estetica nello stesso percorso:

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
Operatore delle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi

Operatore del benessere (Acconciatura ed Estetica)
Operatore della ristorazione
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore termoidraulico
Operatore elettrico
Operatore grafico
Operatore informatico
Operatore meccanico

Linea B): fino ad un massimo di **120** percorsi di qualifica contenuti nella sottostante tabella, inclusi i percorsi in classi articolate, ivi comprese le classi che prevedono le articolazioni con un solo indirizzo della Figura di Operatore del benessere (es. Operatore della riparazione dei veicoli a motore / Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura).

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
Operatore delle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi
Operatore della ristorazione
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore termoidraulico
Operatore elettrico
Operatore grafico
Operatore informatico
Operatore meccanico

Linea C): fino ad un massimo di **25** percorsi di qualifica contenuti nella sottostante tabella.

I percorsi di qualifica di cui alla tabella sotto riportata sono attivabili anche mediante classi articolate, ivi comprese le classi che prevedono le articolazioni con un solo indirizzo della Figura di Operatore del benessere (Es. Operatore agricolo / Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di Acconciatura).

Operatore agricolo
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Operatore ai servizi di impresa
Operazione ai servizi di vendita
Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Operatore del legno
Operatore del mare e delle acque interne
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili e per la casa
Operatore delle calzature
Operatore delle produzioni chimiche
Operatore delle produzioni tessili
Operatore edile
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale
Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto

Articolo 2 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi

I riferimenti normativi, le definizioni e gli acronimi utilizzati nell'Avviso sono riportati specificatamente nell'Allegato 1 del presente Avviso.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è determinata per garantire la copertura finanziaria di n. **300** corsi triennali previsti dal Decreto Assessoriale n. 15/Gab del 15/04/2025, come di seguito dettagliati:

- n.155 corsi Linea A
- n. 120 corsi Linea B
- n. 25 corsi Linea C

La dotazione finanziaria destinata alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso per l'intero ciclo triennale 2025-2028, ammonta complessivamente a € **94.545.792,00** ed è programmata a valere sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 "Giovani" - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Codice settore intervento 149.

Alla suddetta dotazione potranno concorrere, altresì, risorse nazionali assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) destinate alla realizzazione di percorsi leFP, sistema ordinario e duale, e/o risorse del Bilancio regionale.

2. Nel rispetto del Catalogo di cui al D.A. n. 15/Gab del 15/04/2025 la dotazione finanziaria è suddivisa secondo lo schema di seguito riportato:

Dotazione finanziaria	N. corsi	Dotazione annuale	Dotazione triennale
Linea A	155	16.282.886,40 €	48.848.659,20 €
Linea B	120	12.606.105,60 €	37.818.316,80 €
Linea C	25	2.626.272,00 €	7.878.816,00 €
Totale	300	31.515.264,00 €	94.545.792,00 €

3. L'Avviso prevede la realizzazione di n. **300** corsi triennali leFP per il conseguimento della Qualifica professionale da parte degli Enti di Formazione in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 23/2019 e dalle Linee Guida Regionali vigenti. Nell'ambito delle predette risorse e in esito alle procedure di selezione degli interventi, l'Amministrazione procederà con cadenza annuale al finanziamento e all'assunzione degli impegni contabili per le singole annualità formative.

4. L'Amministrazione, nel caso di utilizzo di risorse in complementarità si riserva di impegnare le risorse per fonte di finanziamento destinandole al finanziamento di interi corsi/classi.

5. Il provvedimento di impegno è condizionato all'effettiva disponibilità delle somme sui capitoli del bilancio regionale. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, in ogni fase del procedimento, di reimputare le predette risorse, in quanto coerenti, su altri programmi comunitari, nazionali o regionali.

6. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni che saranno finanziate si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal quadro regolamentare vigente della Politica di Coesione 2021/2027 e, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1057/2021.

7. L'Avviso è attuato nel rispetto dei criteri di selezione del PR Sicilia FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di sorveglianza in data 11/12/2024 e adottati con Deliberazione di Giunta Regionale n.73 del 27/02/2025. L'attuazione del presente Avviso e delle operazioni finanziate è regolata dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente. L'Avviso fa riferimento al Sistema di gestione e controllo Si.Ge.Co., al Manuale delle Procedure e al Vademecum, approvati dall'AdG con D.D.G. n. 754 del 26/07/2023. Eventuali modifiche successive della suddetta manualistica sono direttamente applicabili alle operazioni finanziate purché non in contrasto con il presente Avviso. L'Amministrazione si riserva, ove occorra, di fornire ulteriori precisazioni ai Soggetti realizzatori.

8. Per gli interventi oggetto dell'Avviso vige il divieto del doppio finanziamento.

9. La Regione Siciliana effettuerà l'attività di controllo per quanto discende dall'articolo 72, par. 1 lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

10. A seguito dell'emanazione del provvedimento di approvazione degli Elenchi degli interventi ammessi a finanziamento inerenti all'intero ciclo formativo 2025-2028, suddivisi per Linea (A-B-C), l'Amministrazione ammetterà a finanziamento e assumerà annualmente gli impegni di spesa in favore dei Soggetti realizzatori. Per la II e III annualità, l'Amministrazione verificherà i requisiti degli allievi iscritti (in continuità di percorso) e del numero minimo di composizione della classe di cui al successivo Articolo 5.2. Nel caso non si dovesse raggiungere il numero minimo previsto per la composizione della classe (II e III annualità) di cui al successivo Articolo 5.2, il Soggetto realizzatore, al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione degli allievi, dovrà procedere all'accorpamento di due classi (della stessa figura professionale) oppure alla composizione di una classe articolata, diversamente decadrà dal beneficio e, d'intesa con gli allievi (o le famiglie nel caso di minori), dovrà procedere obbligatoriamente all'inserimento degli stessi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione ed in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

11. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

Articolo 4 - Soggetti realizzatori ammessi alla presentazione di istanze (Beneficiari)

1. Possono partecipare al presente Avviso, per il finanziamento dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), da realizzare in modalità ordinaria o duale:

- A. Gli Enti di Formazione Professionale in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019 e dalle Linee Guida regionali vigenti, accreditati ai sensi del D.P.R. n. 25 del 01/10/2015 e s.m.i per la macrotipologia formativa "A - Obbligo di istruzione e formazione" che abbiano realizzato e completato positivamente la sperimentazione triennale di un singolo percorso di istruzione e formazione professionale in coprogettazione con gli istituti professionali statali con il rilascio della qualifica, e che abbiano presentato la propria offerta formativa leFP per il conseguimento della Qualifica professionale - ciclo formativo 2025-2028, nelle modalità e nelle tempistiche previste dal Comunicato Prot. n. 43946 del 06/12/2024;
- B. Gli Enti di Formazione Professionale in possesso dei requisiti dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019 e dalle Linee Guida regionali vigenti, accreditati ai sensi del D.P.R. n. 25 del 01/10/2015 e s.m.i per la macrotipologia formativa "A - Obbligo di istruzione e formazione" che abbiano realizzato e completato positivamente la sperimentazione triennale di un singolo percorso di istruzione e formazione professionale in coprogettazione con gli istituti professionali statali con il rilascio della qualifica, e che presentano per la prima volta percorsi leFP in forma singola.

2. I Soggetti di cui al co. 1 devono realizzare i corsi nel territorio della Regione Sicilia, nelle sedi accreditate per attività del Soggetto realizzatore. Il requisito dell'accreditamento della sede dovrà essere, in ogni caso, posseduto entro la data di trasmissione dell'Istanza di inserimento nel Catalogo dell'offerta formativa. Per eventuali variazioni della sede corso si rimanda alle indicazioni contenute nell'art.6.6 del Vademecum e al successivo Articolo 15.1 co. 4 del presente Avviso.

3. Il possesso dei requisiti richiesti deve essere dichiarato dal soggetto che rappresenta l'Ente di Formazione (Legale rappresentante o ogni altro soggetto munito del potere di impegnare verso l'esterno la volontà dell'Ente secondo le disposizioni organizzative interne), mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e qualora richiesto, opportunamente documentato.

4. I Soggetti realizzatori dovranno obbligatoriamente aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 17 della Legge n. 68/1999, qualora rientrino nelle condizioni previste dalla suddetta normativa.

5. Le proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso devono prevedere l'impiego di docenti secondo gli standard prescritti dalla Legge regionale n. 23/2019, in coerenza con la fascia UCS prevista. Tali requisiti dovranno essere dichiarati in sede di formulazione della proposta e saranno oggetto di specifica verifica da parte dell'Amministrazione.

6. Ciascun Soggetto realizzatore può candidarsi alla realizzazione di uno o più corsi triennali.

Articolo 5 – Destinatari delle attività formative

1. I destinatari degli interventi da finanziare a valere sul presente Avviso sono:

- **I annualità a.f. 2025/2026: giovani che non abbiano compiuto 18 anni di età al 1° settembre 2025** in possesso del titolo conclusivo del I ciclo di studi (diploma di scuola secondaria di I grado) che intendono frequentare un Percorso leFP per il conseguimento della Qualifica professionale, che non risultino iscritti presso altri Enti di formazione / Istituti scolastici.
- **II annualità a.f. 2026/2027: giovani che non abbiano compiuto 19 anni di età al 1° settembre 2026** in possesso dei requisiti per l'accesso alla II annualità, in continuità di percorso, e precisamente i giovani che hanno conseguito, al termine della prima annualità, l'ammissione alla seconda annualità dello stesso percorso per la medesima qualifica di Operatore all'interno delle figure nazionali richiamate dalle Linee Guida Regionali vigenti. Nel rispetto di quanto sopra, sarà garantita la continuità agli allievi ripetenti la II annualità nel sistema leFP.
- **III annualità a.f. 2027/2028: giovani che non abbiano compiuto 20 anni di età al 1° settembre 2027** in possesso dei requisiti per l'accesso alla III annualità, in continuità di percorso, e precisamente i giovani che hanno conseguito, al termine della seconda annualità, l'ammissione alla terza annualità dello stesso percorso per la medesima qualifica di Operatore all'interno delle figure nazionali richiamate dalle Linee Guida Regionali vigenti. Nel rispetto di quanto sopra, sarà garantita la continuità agli allievi ripetenti la III annualità nel sistema leFP.

2. I Soggetti realizzatori indicati nell'Articolo 4, in sede di "Progettazione esecutiva" (Fase 2), hanno l'obbligo di trasmettere gli Elenchi degli allievi iscritti ai percorsi leFP.

3. I destinatari dell'Avviso non potranno fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio.

4. I giovani già in possesso di un titolo di studio di istruzione secondaria di II grado o di qualifica o diploma professionale, non rientrano tra i destinatari del presente Avviso.

5.1 Iscrizione allievi

1. Per la I annualità 2025/2026, con particolare riferimento agli Enti di formazione di cui all'Articolo 4 co. 1 Lettera A, le iscrizioni accettate sul portale SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) dovranno confluire negli elenchi degli allievi in fase di presentazione della composizione della classe.

2. Per tutti gli Enti proponenti (lettera A e B dell'Articolo 4 co.1), in sede di "Progettazione esecutiva" (Fase 2), per ognuno degli allievi iscritti al percorso leFP sarà necessario trasmettere, attraverso il Sistema informativo:

- **Domanda di iscrizione**, redatta secondo lo schema Allegato A1, sottoscritte dal genitore (o chi esercita la responsabilità genitoriale);
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / Tessera sanitaria **del genitore** (o chi esercita la responsabilità genitoriale). In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto presente nel documento d'identità CIE;
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / Tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE, il codice fiscale non è obbligatorio in quanto presente nel documento d'identità CIE. In caso di assenza del Documento d'identità dell'allievo minorenni, è comunque obbligatorio, ai fini dell'ammissibilità, almeno un documento attestante il codice fiscale.
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza.
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'annualità successiva.

5.2 Dimensione delle classi

1. Nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e nei limiti del finanziamento previsto, ogni classe, obbligatoriamente, deve prevedere un numero di allievi compreso tra:

- **un minimo di 22 e un massimo di 27** per i corsi di I annualità (a.s.f. 2025/2026).
Potranno essere realizzate classi articolate con al massimo n. 2 figure/articolazioni leFP, secondo le modalità e i limiti indicati nelle Linee guida leFP, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione,

fermo restando il numero minimo complessivo degli allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura/articolazione meno rappresentata;

- **un minimo di 20 e un massimo 27** per i corsi di II annualità (a.s.f. 2026/2027), di cui almeno 12 allievi provenienti dallo stesso gruppo-classe della prima annualità (a.s.f. 2025/2026);
- **un minimo di 18 e un massimo 27** per i corsi di III annualità (a.s.f. 2027/2028), di cui almeno 10 allievi provenienti dallo stesso gruppo-classe della seconda annualità (a.s.f. 2026/2027).

2. Per la composizione della classe di II annualità a.s.f. 2026/2027 e di III annualità a.s.f. 2027/2028, al fine di comprovare l'appartenenza allo stesso gruppo-classe, al termine di ciascuna annualità, l'ente dovrà presentare copia del verbale di scrutinio finale della classe di provenienza dal quale dovrà risultare l'elenco allievi, con dettaglio del codice fiscale, e i relativi esiti formativi. In ogni caso, il verbale di scrutinio finale, costituisce documentazione obbligatoria per la corretta rendicontazione della singola annualità di corso e la correlata liquidazione del saldo, ove spettante.

Nel caso in cui non si dovesse raggiungere il numero minimo di allievi per l'attivazione del corso il Soggetto realizzatore dovrà procedere all'accorpamento di due classi dello stesso indirizzo ovvero formare classi articolate con al massimo n. 2 figure/articolazioni leFP, fermo restando il numero minimo degli allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura / articolazione meno rappresentata, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

3. Sono ammesse, altresì, **deroghe al numero minimo di allievi** per la composizione delle classi, come specificato nella seguente tabella:

Deroghe al n. minimo di allievi per la composizione della classe	I annualità a.s.f. 2024/2025	II annualità a.s.f. 2025/2026	III annualità a.s.f. 2026/2027
	n. minimo allievi		
Presenza allievi con disabilità ex art. 3 L. 104/92 oppure sedi corsuali localizzate nei Comuni totalmente montani (classificazione vigente ex art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii. — elenco ISTAT), in tutte le isole minori e Comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI	20	18	16
Presenza allievi con disabilità ex art. 3 L. 104/92 nelle sedi corsuali localizzate nei Comuni totalmente montani (classificazione vigente ex art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii. — elenco ISTAT), in tutte le isole minori e Comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI	18		

Le aree SNAI comprendono:

- Madonie (riperimetrata)
- Nebrodi (riperimetrata)
- Val Simeto (riperimetrata)
- Calatino (riperimetrata)
- Terre Sicane (non riperimetrata)

Alle quali si aggiungono le seguenti 6 aree inserite nella Programmazione 2021 - 2027:

- Corleone
- Troina
- Bronte
- Mussomeli
- Santa Teresa di Riva
- Palagonia.

4. Qualora il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi validi inferiore al numero minimo previsto, il Dipartimento provvederà a rideterminare il finanziamento spettante, secondo le modalità indicate nell'Articolo 14.1.1 del presente Avviso. A tal fine, saranno applicate le relative decurtazioni del finanziamento ammesso in funzione del numero effettivo di allievi validi. Si considerano, pertanto, allievi validi al termine di ogni annualità, tutti quelli regolarmente iscritti e che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso, pari a 1056 ore.

5. Il Soggetto realizzatore potrà prevedere eventuali Laboratori di Recupero/Sviluppo Apprendimenti (LARSA) per singolo allievo (o gruppo di allievi all'interno della classe), nel limite del 15% del monte ore e degli standard formativi previsti dal presente Avviso e dalle Linee Guida regionali vigenti. Tali attività laboratoriali di recupero/sviluppo apprendimenti sono finalizzate a:

- recuperare le conoscenze di base e riequilibrare i livelli degli apprendimenti;
- approfondire le conoscenze acquisite;
- implementare e valorizzare le eccellenze;
- erogare moduli compensativi e/o integrativi.

I LARSA dovranno risultare da appositi registri e le competenze acquisite concorrono ai fini della valutazione per l'ammissione all'annualità successiva o all'esame finale del percorso.

I LARSA, svolti al di fuori del monte ore corso concorrono, oltre al raggiungimento degli obiettivi didattici, ovvero ammissione dell'allievo all'annualità successiva o agli esami di qualifica, anche alla validità dell'allievo ai fini dell'applicazione di cui all'art. 14.1.1, purché la durata degli stessi, documentata da appositi registri didattici, non ecceda il 15% del monte ore annuo finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso. Si precisa, inoltre, che per la realizzazione dei LARSA non sarà erogato alcun finanziamento aggiuntivo rispetto a quanto previsto nell'Articolo 14.

5.3 Allievi con disabilità e con Disturbi evolutivi specifici (DES)

1. In ogni classe possono essere inseriti al massimo n. 2 allievi con disabilità certificata ex art. 3 della L. 104/1992. In tal caso, l'Ente dovrà attuare ogni azione utile alla frequenza dell'allievo con disabilità per tutta la durata del percorso leFP e prevedere un supporto specifico attraverso l'impiego di una figura docente di sostegno con impegno coerente con il numero di ore previste dall'Unità di Valutazione dell'ASP di pertinenza e Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione.

2. Nel caso di allievi con Disturbi evolutivi specifici (DES), in assenza di comorbidità con altri disturbi che determinino certificazione ex L. 104/92, dovranno essere adottati idonei provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

5.4 Norme di frequenza, validità dell'anno formativo e adempimenti

1. Il monte-ore del percorso leFP per ognuna delle tre annualità è 1056 ore. Non rientrano nel monte-ore le ore programmate per l'esame finale.

2. È fatto obbligo per i destinatari di frequentare, per l'ammissione all'annualità successiva o all'esame finale di Qualifica professionale, almeno il 75% del monte ore annuale previsto (1056 ore). Pertanto, al termine dell'annualità formativa, sono da considerare "validi", gli allievi regolarmente iscritti che abbiano frequentato almeno il 75% del monte-ore del percorso formativo, come sopra descritto, ai sensi del D. Lgs. n. 226/2005.

3. La gestione dei corsi (presenze giornaliere, calendari didattici, personale docente, allievi ecc) avverrà attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE, secondo le modalità e tempistiche previste nel Vademecum. L'implementazione del Sistema informativo di cui sopra, costituisce adempimento obbligatorio ai fini della verifica dell'attività erogata e della frequenza. La presenza degli allievi ed il regolare svolgimento delle lezioni saranno rilevati attraverso il registro elettronico. Nelle more dell'emanazione di apposite disposizioni relative all'adozione del registro elettronico/piattaforma corsi, provvisoriamente, ed eccezionalmente in caso di malfunzionamento accertato dall'Amministrazione, l'ente si doterà di un registro cartaceo, regolarmente vidimato dal Centro per l'Impiego, come previsto al paragrafo 6.4 del Vademecum vigente. Ciò rappresenta un adempimento obbligatorio ai fini della regolare attuazione dell'operazione e relativa rendicontazione, in coerenza con le previsioni del Vademecum vigente.

4. L'Ente di Formazione Professionale, nella qualità di Soggetto realizzatore dei percorsi leFP, deve attivare ogni azione, anche personalizzata, volta ad assicurare a ciascun allievo il raggiungimento della soglia di validità di ogni singola annualità formativa e il conseguimento del titolo di Qualifica professionale.

5. Nel caso di mancato avvio del corso da parte del Soggetto realizzatore, lo stesso dovrà inoltrare, d'intesa con l'allievo maggiorenne o, per l'allievo minorenni, con la famiglia, ed in particolare con i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, l'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione (Subordine 1 e subordine 2). L'indicazione degli Enti/Istituti scelti in subordine deve essere riportata nel modello di iscrizione e nell'elenco allievi riportato nella "Progettazione esecutiva" (Fase 2).

6. Nel rispetto della normativa di settore vigente e delle Linee Guida regionali, sia nel caso di interruzione del corso per causa imputabile all'Ente che nel caso di ritiro dell'allievo durante lo svolgimento del corso, il Soggetto realizzatore è obbligato, in ogni caso, a rilasciare agli allievi l'attestazione delle ore svolte o il nulla osta, con eventuale attestazione delle competenze parziali, tassativamente entro 10 giorni solari dalla richiesta. Il mancato rispetto di tale termine costituisce elemento di non affidabilità dell'Organismo formativo e rappresenta pregiudiziale tale da comportare l'inibizione alla partecipazione a successivi Avvisi del Dipartimento.

7. Il Soggetto realizzatore, al termine di ogni annualità, è tenuto allo svolgimento dello scrutinio finale a partire dal giorno successivo alla conclusione del corso (erogazione di 1056 ore) ed entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi dalla conclusione dello stesso. La comunicazione di conclusione del corso, contenente anche la calendarizzazione dello scrutinio finale, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale entro 5 giorni solari consecutivi dalla conclusione dello stesso, attraverso il SI Sicilia FSE; altresì, il verbale di scrutinio finale corredato da elenco allievi con relativi codici fiscali contenente le frequenze verificate e l'esito finale dello scrutinio (ammissione/non ammissione all'annualità successiva o all'esame finale) costituisce documentazione oggetto di comunicazione obbligatoria da trasmettere entro 10 giorni solari dal suo svolgimento. Il documento costituisce parte integrante della rendicontazione del progetto e dovrà essere inserito nel-gestore documentale del Sistema informativo Sicilia FSE.

8. Al termine di ogni annualità formativa, il Soggetto realizzatore è obbligato a rilasciare e trasmettere all'Amministrazione regionale, attraverso il Sistema informativo, le attestazioni, per ognuno degli allievi iscritti ai percorsi che ne abbiano acquisito il diritto, in particolare:

- le ammissioni alla seconda/terza annualità o all'esame di qualifica;
- gli attestati di qualifica rilasciati a seguito del superamento dell'esame di qualifica a conclusione della terza annualità.

Tra le attestazioni vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs. n. 226/2015), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità certificata e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualifica, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005 che specifica quanto segue: "a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi".

9. Il Dipartimento può disporre apposita attività ispettiva.

5.5 Diritti degli allievi e degli esercenti la responsabilità genitoriale

1. Il Soggetto realizzatore dovrà puntualmente garantire agli allievi e alle famiglie un'informazione di qualità sui contenuti del corso, sull'orario, sui docenti e sullo stage / PCTO / alternanza simulata / rafforzata / apprendistato, dandone ampia ed esaustiva divulgazione.

2. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad informare periodicamente la famiglia degli allievi minorenni, anche nel caso di malattia o di forza maggiore, circa il numero di assenze effettuate, monitorando i casi in cui l'allievo superi il limite massimo consentito per la validità dell'anno formativo. In tali casi dovrà attivare, di intesa con le famiglie, ogni azione utile per evitare che il giovane possa perdere la possibilità di essere ammesso all'annualità successiva o all'esame finale di Qualifica professionale.

3. Gli allievi/famiglie hanno diritto ad accedere ai risultati di scrutinio per l'ammissione alle annualità successive e agli esami finali al termine della terza annualità. Il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di darne comunicazione ai singoli allievi nel rispetto della privacy.

4. Il Soggetto realizzatore è l'unico responsabile della correttezza e della conformità delle informazioni rese riferite alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, in materia di istruzione e formazione professionale.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi finanziabili e ammissibili

1. I percorsi leFP triennali finalizzati all'acquisizione di una Qualifica professionale devono garantire gli standard formativi e organizzativi e, dunque, l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali, così come descritti nell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n.155 del 01/08/2019, recepito dalla Regione Siciliana con D.G.R. n. 465 del 13/12/2019 e successivi D.A n. 7969 del 20/12/2019 e n. 377 del 28/02/2020, ed essere realizzati nel rispetto dell'impianto didattico e delle disposizioni delle Linee Guida regionali leFP di cui alla D.G.R. n. 287 del 01/07/2021, adottate con D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021. Devono altresì, assumere le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.), di cui all'Accordo Conferenza delle Regioni e P.A. n. 19/210/CR10/C9 del 18/12/2019 quali risorse da promuovere a livello formativo in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure professionali di Operatore in esito ai percorsi di terza annualità leFP. Per i percorsi realizzati nel Sistema duale, si fa riferimento, inoltre, alle Linee guida PNRR Sistema duale di cui al D.M. n. 139 del 02/08/2022.

2. I percorsi proposti si inseriscono in un più ampio quadro di coordinamento strategico degli interventi già definiti a livello nazionale per rispondere alla sfida dei nuovi fabbisogni di competenze e professionalità derivanti dalle transizioni in atto, promossi dal Governo italiano a partire dal PNRR, e nello specifico, nel Piano Nuove Competenze – Transizioni, anche al fine perseguire gli obiettivi strategici di policy, dei principi orizzontali e delle tematiche secondarie FSE+.

3. Per la progettazione dei moduli (o unità formative) nell'ambito dell'area delle competenze di base e tecnico professionali occorre fare riferimento, per ciascuna annualità di riferimento, alle schede tecniche previste dagli accordi in materia (CSR n.155/2019) e richiamati dalle Linee Guida Regionali vigenti.

4. La proposta formativa, articolata per le tre annualità, dovrà riportare l'articolazione del monte ore corso annuale nei limiti previsti dai quadri orari delle Linee guida vigenti; inoltre, in coerenza con il quadro strategico e regolatorio del FSE+, essa dovrà prevedere i seguenti moduli obbligatori:

- **Inglese** (50 ore per singola annualità);
- **Matematica** (46 ore per singola annualità);
- **Informatica e competenze digitali** (30 ore per singola annualità);
- **Sviluppo sostenibile ambientale** (10 ore per ogni annualità);
- **Sviluppo sostenibile sociale** (10 ore per ogni annualità);
- **Orientamento** (10 ore per ogni annualità);
- **Carta dei diritti fondamentali dell'UE** (10 ore per ogni annualità);
- **Pari opportunità e non discriminazione** (10 ore per ogni annualità);
- **Sicurezza, prevenzione ed igiene sul lavoro** (16 ore per singola annualità).

Inoltre, solo per le II e III annualità, dovrà essere prevista:

- 1 azione/attività di orientamento e di trasferimento di competenze tecnico - professionali su **tematiche green e di eco-sostenibilità per specifico profilo professionale correlato alla Figura leFP** oggetto del corso, da svolgersi nell'ambito delle attività di stage / PCTO / Alternanza rafforzata / Formazione interna in apprendistato, e da inserire nel Progetto formativo individuale (10 ore per ogni annualità).

5. Per le attività svolte presso l'istituzione formativa, i corsi dovranno essere calendarizzati in orario antimeridiano con almeno cinque ore di lezioni in aula previste prima delle ore 13:30. Nel rispetto di tale disposizione, il Soggetto realizzatore predisporrà i calendari considerando in via prioritaria le esigenze degli allievi connesse ai trasporti locali.

6. Le proposte progettuali dei corsi devono prevedere l'impiego di docenti secondo gli standard prescritti dalla L.R. n. 23/2019, in coerenza con la Fascia UCS prevista. Tali requisiti dovranno essere dichiarati in sede di formulazione della proposta e saranno oggetto di specifica verifica da parte dell'Amministrazione.

7. Una struttura dei percorsi difforme dalla normativa e dalla regolamentazione regionale vigente sopra esplicitata determinerà l'impossibilità di attestare le competenze a fine percorso e l'impossibilità di poter procedere all'esame finale. Pertanto, il Soggetto realizzatore ha la piena responsabilità nei confronti degli allievi della non validità formativa del percorso formativo e di ogni atto conseguente che ne dovesse derivare. Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Amministrazione regionale.

8. L'Amministrazione promuove la partecipazione attiva delle imprese nella progettazione dei percorsi triennali leFP per il conseguimento della Qualifica professionale, quale condizione per una maggiore rispondenza ai processi di trasformazione economica e una migliore occupabilità degli allievi. A tal fine, i Progetti/Piani formativi individuali dovranno essere co-progettati con le imprese coinvolte.

9. Per l'erogazione del percorso il Soggetto realizzatore dovrà adottare metodologie idonee al coinvolgimento attivo degli allievi e realizzare azioni di supporto ed orientamento finalizzate al buon esito dei percorsi e all'inserimento lavorativo. Tali metodologie didattiche hanno l'obiettivo di coinvolgere ed interessare l'allievo per fornirgli le competenze di base, tecnico-professionali e trasversali necessarie per una formazione completa sotto il profilo sociale e lavorativo, nonché coerente con le esigenze di flessibilità richieste dal mercato del lavoro. In riferimento agli aspetti metodologici, l'Ente di formazione dovrà adottare metodologie didattiche attive, che prevedano anche l'utilizzo di strumentazione didattica tecnologica.

10. Sono previste **attività extracurricolari** accessorie, in coerenza con le i principi orizzontali e le tematiche secondarie del PR FSE+; pertanto, la proposta formativa dovrà prevedere:

- Attività extracurricolari a supporto della **sensibilizzazione al rispetto della figura femminile** in chiave preventiva della durata complessiva di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, partecipazione a seminari/convegni/ eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.);
- Attività extracurricolari a supporto della **sensibilizzazione al corretto utilizzo dei social media in chiave preventiva dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo** di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, partecipazione a seminari/convegni/ eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.).

Inoltre, la proposta formativa dovrà prevedere almeno n. 1 **attività extracurriculare aggiuntiva accessoria in favore degli allievi volte all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso** tra le seguenti:

- Attività formative extra-curricolari specialistiche per il **rafforzamento delle competenze di settore** (Seminari – Giornate studio) con esperti del settore di riferimento presso sede formativa o imprese, (almeno 30 ore per ciascuna annualità);
- Attività formative extra-curricolari per il **rafforzamento delle competenze linguistiche** (almeno 30 ore per ciascuna annualità);
- Attività formative extra-curricolari per il **rafforzamento delle competenze informatiche e digitali**, di (almeno 30 ore per ciascuna annualità).

Requisiti specifici e caratteristiche per l'ammissibilità della proposta di Percorso triennale leFP

	Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatoria del Percorso leFP
1	Coerenza del corso proposto (Figura/e leFP del corso) con il Catalogo dell'offerta formativa leFP per il conseguimento della Qualifica professionale - ciclo formativo 2025-2028 (Linea A, B, C) secondo quanto indicato nel D.A n. 15/Gab del 15/04/2025	Figure professionali leFP e relative articolazioni coerenti con la Linea selezionata (A - B - C), secondo quanto indicato nel D.A n. 15/Gab del 15/04/2025.

	Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatoria del Percorso leFP
2	Qualificazione del Soggetto proponente. Sono prese in esame delle caratteristiche proprie del soggetto proponente quali l'affidabilità economica e finanziaria, le capacità gestionali e le risorse professionali, l'idoneità delle strutture logistiche e delle infrastrutture, l'adeguatezza della rete e delle modalità di collaborazione territoriale.	Soggetto proponente in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019 e dalle Linee Guida regionali vigenti per l'erogazione di percorsi leFP, come dettagliati nell'Articolo 4 dell'Avviso. Sede di erogazione dotata di spazi idonei per le attività formative e laboratorio professionalizzante coerente con la figura leFP (Figura e indirizzo) oggetto del percorso (in caso di percorso articolato, laboratori coerenti con le 2 figure/articolazioni leFP)
3	Coerenza e qualità progettuale. Coerenza esterna misurata in termini di coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e gli indicatori di output e di risultato alla base del PR FSE+; Coerenza interna in termini di congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate, della pregressa esperienza e dei risultati raggiunti dal soggetto proponente in ambiti simili a quello dell'intervento proposto. Qualità progettuale in termini di: - completezza del quadro logico di progetto; - composizione e qualità della rete partenariale; - qualità delle metodologie utilizzate; - innovatività della proposta progettuale; - adeguatezza delle modalità di promozione e pubblicizzazione; - ricaduta sul territorio ed efficacia potenziale della proposta rispetto, ad esempio, all'occupabilità dei destinatari, al contributo allo sviluppo e all'integrazione sociale del contesto territoriale, alla capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi; - sviluppo di sinergie territoriali; - trasferibilità dell'intervento in termini di replicabilità in altri contesti.	Percorsi leFP triennali finalizzati all'acquisizione di una Qualifica professionale coerenti con gli standard formativi (Competenze di base e tecnico - professionali con relative conoscenze e abilità) di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n.155 del 01/08/2019, recepito dalla Regione Siciliana con D.G.R. 465 del 13/12/2019 e successivi D.A. 7969 del 20/12/2019 e D.A. 377 del 28/02/2020, e realizzati nel rispetto dell'impianto didattico e delle disposizioni organizzative delle Linee Guida regionali leFP vigenti. Percorsi finalizzati a sviluppare le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.), di cui all'Accordo Conferenza delle Regioni e P.A. di Trento e Bolzano n. 19/210/CR10/C9 del 18/12/2019 quali risorse da promuovere a livello formativo in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure professionali di Operatore in esito ai percorsi di terza annualità leFP. Percorsi in modalità duale programmati nell'ambito delle Linee guida PNRR Sistema duale di cui al D.M. n. 139 del 02/08/2022. Partecipazione attiva delle imprese nella progettazione dei percorsi triennali leFP per il conseguimento della Qualifica professionale, con riferimento alla co-progettazione dei percorsi e relativi progetti/piani formativi individuali, quale condizione per una maggiore rispondenza ai processi di trasformazione economica e una migliore occupabilità degli allievi. Metodologie idonee al coinvolgimento attivo degli allievi finalizzate al buon esito dei percorsi e all'inserimento lavorativo. Metodologie didattiche attive, che prevedano anche l'utilizzo di strumentazione didattica tecnologica, con l'obiettivo di coinvolgere ed interessare l'allievo per favorire lo sviluppo di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali necessarie per una formazione completa sotto il profilo sociale e lavorativo, nonché coerente con le esigenze di flessibilità richieste dal mercato del lavoro. Per ciascuna annualità: a) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla Lingua straniera Inglese di almeno 50 ore (CB).

	Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatoria del Percorso leFP
		a) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla Matematica di almeno 46 ore (CB).
		Per ciascuna annualità:
		a) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE di almeno 10 ore (CB).
		b) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla Pari opportunità e non discriminazione di almeno 10 ore (CB).
		c) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento allo Sviluppo sostenibile ambientale di almeno 10 ore (CB).
		d) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento allo Sviluppo sostenibile sociale di almeno 10 ore (CB).
		e) Attività extracurricolari a supporto della sensibilizzazione al rispetto della figura femminile in chiave preventiva della durata complessiva di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, Partecipazione a seminari/convegni/ eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.)
		f) Attività extracurricolari a supporto della sensibilizzazione al corretto utilizzo dei social media in chiave preventiva dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, Partecipazione a seminari/convegni/ eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.)
4	Coerenza con i principi orizzontali del PR Sicilia FSE+. Promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	
5	Supporto specifico allievi con disabilità (Se previsti nella classe)	Presenza del Docente di sostegno
	Tematiche secondarie del PR FSE+	Per ciascuna annualità:
	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	a) Almeno n. 1 azione/attività di trasferimento di competenze tecnico - professionali su tematiche green e di eco-sostenibilità per specifico profilo professionale correlato alla Figura leFP oggetto del corso, di almeno 10 ore, da svolgersi nell'ambito delle attività di stage / PCTO / Alternanza rafforzata / Formazione interna in apprendistato (CTP) (solo II e III annualità).
6	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	b) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento a Informatica e competenze digitali di almeno 30 ore (CB).
	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	c) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria riferita all' Orientamento al lavoro di almeno 10 ore (CB).
		d) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria riferita alla Sicurezza, prevenzione ed igiene sul lavoro di almeno 16 ore (CTP).

Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatoria del Percorso leFP
	e) Almeno n. 1 attività aggiuntiva accessoria in favore degli allievi volte all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso tra le seguenti: - Attività formative extra-curricolari specialistiche per il rafforzamento delle competenze di settore (Seminari – Giornate studio) con esperti del settore di riferimento presso sede formativa o imprese, di almeno 30 ore; - Attività formative extra-curricolari per il rafforzamento delle competenze linguistiche, di almeno 30 ore; - Attività formative extra-curricolari per il rafforzamento delle competenze informatiche e digitali, di almeno 30 ore.

6.1 Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale - Sistema ordinario e duale

1. L'Ente proponente, nel rispetto delle Linee guida regionali e del monte-ore annuale ivi previsto (1056 ore), potrà programmare ed erogare il percorso formativo triennale selezionando il modello didattico-formativo più rispondente al pieno raggiungimento degli standard formativi, in rapporto alla personalizzazione dell'apprendimento e allo sviluppo delle potenzialità degli allievi.
2. I percorsi proposti dovranno prevedere l'acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali secondo gli standard formativi declinati negli Allegati 2 e 4 all'Accordo in CSR n.155/2019.
3. I percorsi leFP "Sistema ordinario" dovranno essere organizzati secondo un quadro orario coerente con gli standard e le indicazioni delle Linee Guida regionali leFP, avendo a riferimento il "Quadro orario ordinamentale" leFP di seguito riportato:

SISTEMA ORDINARIO

Linee guida leFP regionali 2021 DDG n.1277/2021 integrate con Accordo CSR n.155/2019					
Aree formative	Assi culturali	Macro-Competenze CSR 155/2019	Monte ore annuale		
			1° anno	2° anno	3° anno
Competenze di base	Asse dei linguaggi	1. Competenze alfabetiche funzionali - comunicazione. 2. Competenza linguistica.	132	132	132
	Asse matematico	3. Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche -C1.	66	66	66
	Asse scientifico - tecnologico	3. Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche -C2. 5. Competenza digitale.	132	132	66
	Asse storico-sociale, cittadinanza e geografia	4. Competenze storico - geografico - giuridiche ed economiche. 6. Competenza di cittadinanza.	165	132	99
	Totale monte ore annuale competenze di base		495	462	363
Competenze tecnico - professionali	Materie dell’Area di indirizzo	Competenze ricorsive Competenze comuni agli indirizzi Competenze connotative	561	429	462
	Stage (ASL- PCTO)		0	165	231
	Totale monte ore annuale competenze tecnico professionali		561	594	693
Totale monte ore annuale			1.056	1.056	1.056

4. I percorsi leFP “Sistema duale” sono programmati per promuovere l’acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani, favorendo il matching tra il sistema dell’istruzione e della formazione e il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle misure di alternanza e segnatamente del contratto di apprendistato duale. Il sistema duale prevede l’alternanza tra periodi di apprendimento teorico e periodi di apprendimento pratico attraverso le metodologie previste dalle Linee guida PNRR di cui al D.M. n. 139 del 02/08/2022. Le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento metodico e sistematico tra la formazione teorica e l’esperienza pratica.

5. Nella progettazione dei percorsi è necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un’offerta formativa/professionale improntata sull’esperienza in azienda finalizzata ad agevolare l’ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica.

Per le competenze di base, analogamente al “Sistema ordinario” il quadro orario è coerente con gli standard e le indicazioni delle Linee Guida regionali leFP, avendo come riferimento il “Quadro orario ordinamentale” leFP, mentre rispetto alle competenze tecnico professionali, l’articolazione è organizzata secondo gli standard previsti dal D.M. n. 139/2022 come di seguito sintetizzati:

SISTEMA DUALE

SISTEMA DUALE

Linee guida leFP regionali 2021 DDG n.1277/2021 integrate con Accordo CSR n.155/2019 e DM n. 139/2022					
Aree formative	Assi culturali	Macro-Competenze CSR 155/2019	Monte ore annuale		
			1° anno	2° anno	3° anno
Competenze di base	Asse dei linguaggi	1. Competenze alfabetiche funzionali - comunicazione. 2. Competenza linguistica.	132	132	132
	Asse matematico	3. Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche - C1.	66	66	66
	Asse scientifico - tecnologico	3. Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche - C2. 5. Competenza digitale.	132	132	66
	Asse storico-sociale, cittadinanza e geografia	4. Competenze storico - geografico - giuridiche ed economiche. 6. Competenza di cittadinanza.	165	132	99
	Totale monte ore annuale competenze di base		495	462	363
Competenze tecnico - professionali	Materie dell’Area di indirizzo	Competenze ricorsive	Min. 297	Min. 66	Min. 165
		Competenze comuni agli indirizzi	Max. 403	Max. 277	Max. 376
	Alternanza (Simulata I o Rafforzata II e III)	Competenze connotative			
	Totale monte ore annuale competenze tecnico professionali		561	594	693
Totale monte ore annuale			1.056	1.056	1.056

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **ALTERNANZA SIMULATA**, da prevedere nel corso della prima annualità, che consiste in percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà, ecc) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali. Le attività di Alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale, i percorsi in Alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità.

Gli standard in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo dell'Alternanza Simulata prevedono un monte ore tra il 15% e il 25% del percorso della prima annualità di leFP (1.056 ore);

- **ALTERNANZA RAFFORZATA**, da prevedere nel corso della seconda e terza annualità, consiste in percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni. Le esperienze di alternanza scuola-lavoro si riferiscono ai "periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro" (D. Lgs. 77/2005, art.4, c.1) e costituiscono una metodologia particolarmente efficace ai fini dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'impresa assume un ruolo fondamentale e il percorso formativo viene realizzato in collaborazione con la stessa, offrendo quindi un apprendimento in esperienza lavorativa che, a differenza dell'apprendistato, non costituisce però, in alcun modo, un rapporto di lavoro. Tali percorsi sono progettati ed attuati sulla base di apposite convenzioni (a titolo gratuito) stipulate tra l'Organismo formativo e l'impresa.

Gli standard in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo dell'Alternanza Rafforzata prevedono un monte ore tra il 30% e il 50% del percorso di seconda e terza annualità leFP (1.056 ore) a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di Alternanza Simulata.

In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 195/2017 gli allievi impegnati in Alternanza rafforzata devono essere accolti in ambienti di formazione adeguati e sicuri che favoriscano la crescita della persona e coerenti con l'indirizzo di studio.

In tale contesto gli allievi dovranno essere supportati da Tutor aziendali in coerenza con il livello di rischio delle attività svolte, nello specifico:

- n. 5 allievi per ogni Tutor aziendale per attività ad alto rischio;
- n. 8 allievi per ogni Tutor aziendale per attività a medio rischio;
- n. 12 allievi per ogni Tutor aziendale per attività a basso rischio.
- **APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO** (art.43 D.lgs. 81/2015), da prevedere nel corso della seconda e terza annualità, consiste in un vero e proprio contratto di lavoro che integra organicamente formazione e lavoro e deve rispettare le percentuali massime di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 81/2015 e Decreto interministeriale 12/10/2015 che ne definisce gli standard formativi. Il Decreto prevede che la formazione esterna, presso l'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto, non possa superare il 60% dell'orario ordinamentale per la seconda annualità e il 50% dell'orario ordinamentale per la terza annualità. Come disposto anche delle Linee Guida regionali vigenti, dunque, le ore di formazione interna all'impresa non possono essere programmate in misura inferiore al 40% dell'orario ordinamentale della seconda annualità e al 50% dell'orario ordinamentale della terza annualità, come previsto dalle Linee Guida regionali vigenti in materia. L'attivazione del contratto di apprendistato avviene, ai sensi dell'art.1 punto 1.3 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20/06/2016, attraverso la sottoscrizione tra Datore di lavoro ed Ente di Formazione, del Protocollo (Allegato 1 di cui al D.M. 12/10/2015 come integrato dalla Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 e relativi allegati) che definisce compiti e responsabilità di ciascuna delle due parti e del Piano Formativo Individuale (Allegato 1a di cui al D.M. 12/10/2015 come integrato

dalla Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 e relativi allegati) che descrive il contenuto, le modalità di attuazione e la durata dei periodi di formazione interna ed esterna, rispettivamente, presso la sede del datore e presso l'Ente di Formazione (allegato 1a - Decreto interministeriale del 12/10/2015). Ai sensi dell'art.3 del D.M. 12/10/2015, l'impresa deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

6. Nell'ambito dell'autonomia formativa e organizzativa del Soggetto realizzatore, dovrà essere prevista la figura del Tutor formativo del Soggetto realizzatore con un impegno non inferiore al 30% delle ore svolte presso l'istituzione formativa e al 100% delle ore di stage / PCTO / alternanza rafforzata / formazione interna in apprendistato, in ragione del ruolo chiave di raccordo con l'impresa partner e di facilitatore dei processi di apprendimento, integrazione e riduzione del disagio. Il Tutor aziendale, nominato dal Datore di lavoro/Legale rappresentante dell'impresa ospitante, dovrà assicurare l'impegno per il 100% delle ore di stage / PCTO / alternanza rafforzata / formazione interna in apprendistato.

Articolo 7 – Procedura di selezione delle operazioni

La procedura di selezione delle operazioni a valere sul presente Avviso si articola in due fasi:

- Fase 1 - "Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa leFP – ciclo formativo 2025-2028" in cui sono programmati i percorsi formativi, secondo le indicazioni previste dal D.A. n.15 del 15/04/2025;
- Fase 2 - "Progettazione esecutiva" nell'ambito della quale sono dettagliati i destinatari, il personale impegnato, l'articolazione dei percorsi e il piano finanziario.

Con riferimento alla Fase 1 "Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa leFP – ciclo triennale 2025-2028":

- le **istanze di inserimento nel Catalogo** possono essere presentate dalle ore 08:00 del 19/06/2025 alle ore 18:00 del 30/06/2025;
- la procedura termina con la validazione delle istanze/candidature e la pubblicazione del Catalogo (non si prevede la definizione di una graduatoria);
- il Catalogo dell'offerta formativa leFP – ciclo formativo 2025-2028 è adottato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana e sul sito FSE Sicilia.

Con riguardo alla Fase 2 "Progettazione esecutiva" si fa ricorso alla procedura **"a sportello"** per la concessione di finanziamenti in forma di sovvenzione, in coerenza con quanto previsto nel documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia v.2.0", approvato in seno al Comitato di Sorveglianza del 11/12/2024 e adottato con D.G.R. n. 73 del 27/02/2025. Tale procedura è coerente in quanto l'Avviso è destinato a Soggetti proponenti riferiti ad Enti già accreditati a livello regionale, deputati allo svolgimento di attività formative leFP, in possesso di requisiti giuridici soggettivi e a proposte progettuali contenenti caratteristiche oggettivamente verificabili durante l'istruttoria da parte dell'Amministrazione. La procedura prevede l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità a finanziamento definita su criteri oggettivi (c.d. criteri on/off) e l'ammissione a finanziamento delle operazioni basata esclusivamente sull'ordine cronologico di presentazione della domanda di finanziamento nell'ambito di ciascuna Linea (A-B-C) prevista dal Catalogo di cui al D.A. n. 15/Gab del 15/04/2025 e del relativo numero massimo di corsi finanziabili per Linea.

Si precisa che ciascuna istanza potrà essere presentata, alternativamente, per una sola delle tre Linee (A o B o C), nell'ambito delle quali le istanze sono finanziate secondo il criterio cronologico di presentazione delle progettazioni esecutive.

Per ogni Linea del Catalogo sono ammessi a finanziamento un numero massimo di percorsi definito dal D.A. n. 15/Gab del 15/04/2025:

- Max 155 corsi Linea A
- Max 120 corsi Linea B
- Max 25 corsi Linea C

per un totale massimo di 300 corsi.

Le **progettazioni esecutive e relative richieste di finanziamento** possono essere presentate dalle ore 08:00 del 17/07/2025 alle ore 18:00 del 28/07/2025.

Nella fase istruttoria possono essere richiesti solo chiarimenti ai Soggetti proponenti ai quali è assicurata la partecipazione al procedimento.

Articolo 8 – Fase 1 – Costituzione del Catalogo dell’offerta formativa leFP – ciclo triennale 2025-2028: Termini e modalità di presentazione delle istanze di inserimento di percorsi formativi e attività istruttoria

1. I Soggetti accreditati, di cui al precedente Articolo 4, possono presentare “Istanza di inserimento di percorsi formativi nel Catalogo dell’offerta formativa leFP – ciclo formativo 2025 – 2028”, nell’ambito del presente Avviso, entro i termini temporali indicati nell’Articolo 7, esclusivamente mediante il supporto del Sistema informativo Sicilia FSE, raggiungibile all’indirizzo <https://fse.regione.sicilia.it>. L’accesso al Sistema Informativo è possibile tramite SPID con una delle utenze autorizzate (anche soggetti delegati) sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana). La procedura informatica è resa disponibile dalle ore 08:00 del 19/06/2025 alle ore 18:00 del 30/06/2025.

2. Il Catalogo è riferito unicamente al ciclo formativo 2025-2028.

3. Nella Fase 1 - “Costituzione del Catalogo”, è possibile presentare una Istanza di inserimento per ciascuno dei corsi triennali/classi leFP per il conseguimento della Qualifica professionale - ciclo formativo 2025-2028 per il quale è programmata l’effettiva realizzazione. (Es. se presso la stessa sede corsuale si intendono realizzare due corsi di Operatore ai servizi di impresa con le medesime caratteristiche, dovranno essere trasmesse due distinte Istanze di inserimento nel Catalogo, una per la 1^aSez.A e una per la 1^aSez.B).

4. Il Soggetto proponente, oltre a possedere i requisiti previsti nell’Articolo 4, deve dichiarare che il percorso è incluso nell’offerta formativa trasmessa in riscontro al Comunicato assessoriale Prot. n. 43946 del 06/12/2024.

5. Nell’istanza di inserimento nel Catalogo (Allegato 2), il Soggetto proponente dovrà dichiarare i dati generali dell’intervento proposto, tra i quali:

- Dati relativi al Soggetto proponente;
- Linea Catalogo D.A. 15/Gab del 15/04/2025. (Sarà consentita una sola scelta tra Linea A o B o C);
- Figura/e professionale/i (con relativo indirizzo) / Qualifica professionale percorso leFP;
- Modalità di realizzazione (Sistema ordinario / Sistema duale);
- Sede di erogazione del corso, con dettaglio di aule e laboratori
- Articolazione didattica delle competenze e del quadro orario del percorso formativo.

Il Soggetto proponente deve dichiarare che la sede di erogazione è dotata di spazi idonei per le attività formative e di laboratorio professionalizzante coerente con la figura leFP (Figura e indirizzo) oggetto del percorso (in caso di percorso articolato, laboratori coerenti con le 2 figure/articolazioni leFP).

6. Possono essere autorizzati all’inserimento e compilazione delle istanze, oltre al Legale rappresentante, gli operatori dell’Ente, abilitati dal Legale rappresentante attraverso il Sistema Informativo.

7. La procedura informatica di presentazione delle istanze permette al Soggetto proponente di inserire e salvare le informazioni richieste dall’Avviso e verificare la correttezza dei dati inseriti prima della conferma.

8. L’istanza di inserimento nel Catalogo, composta dall’**Istanza di inserimento nel Catalogo**, conforme al modello di cui all’Allegato 2, e dal **Patto di integrità**, conforme al modello di cui all’Allegato 3, deve essere:

- generata dalla piattaforma informatica disponibile all’indirizzo <https://fse.regione.sicilia.it> ;
- compilata in tutte le sue parti (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- confermata (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- sottoscritta tramite SPID del Legale rappresentante;

- consolidata e trasmessa (da parte del Legale rappresentante).

Al termine della procedura è possibile stampare la ricevuta, con valore di notifica dell'avvenuta presentazione dell'istanza di inserimento nel Catalogo leFP – ciclo formativo 2025-2028 e relativo Patto di integrità.

Nel caso in cui il Soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso deve presentare tramite il Sistema Informativo apposita richiesta di annullamento.

9. Le istanze presentate con modalità diverse, ovvero oltre i termini previsti dal presente articolo, sono irricevibili d'ufficio.

10. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal Soggetto proponente.

11. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, dovranno essere inoltrate al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, all'attenzione del Servizio 2 – Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la chiusura dei termini di presentazione delle istanze, all'indirizzo PEC del Dipartimento dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Servizio 2 – Avviso – Richiesta chiarimenti". Le risposte saranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito internet www.sicilia-fse.it alla sezione Avvisi e Bandi.

8.1 - Attività istruttoria Fase 1 - Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa leFP – ciclo triennale 2025-2028

1. Le istanze di inserimento nel Catalogo, ricevute entro i termini stabiliti dal precedente Articolo 7 e 8, estratte esclusivamente dal Sistema Informativo, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità a cura del Servizio 2.

2. Saranno ritenute **ricevibili** le istanze pervenute che rispettino i termini e le modalità di presentazione delle proposte, la completezza della documentazione debitamente presentata, sottoscritta e trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 8.

L'istanza sarà dichiarata **irricevibile** se:

- non presentata entro i termini previsti dall'Avviso;
- non trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 8 dell'Avviso, e dunque, non trasmessa attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE;
- non sottoscritta attraverso lo SPID del Legale rappresentante, secondo le modalità indicate nell'Articolo 8;
- non consolidata e trasmessa attraverso lo SPID del Legale rappresentante;
- difforme nei contenuti o non integralmente compilata rispetto alle modalità e agli schemi previsti dall'Avviso in ordine alla presentazione delle istanze ai sensi del precedente Articolo 8.

Il mancato rispetto, anche di uno solo dei criteri di ricevibilità, determina l'irricevibilità dell'istanza.

3. Saranno ritenute **ammissibili** le istanze pervenute che rispettino i requisiti e le caratteristiche previste negli Articoli 4, 5 e 6.

L'istanza sarà dichiarata **inammissibile**, se:

- non riferita ad un solo corso triennale e non riferita all'intero ciclo formativo 2025-2028;
- presentata da parte di soggetto non in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 4 dell'Avviso;
- presentata in difformità alla struttura e alle caratteristiche di cui all'Articolo 6 dell'Avviso;
- non riferita a percorsi contenuti nell'offerta formativa dell'Ente trasmessa in riscontro al Comunicato assessoriale Prot. n. 43946 del 06/12/2024 per i Soggetti di cui all'Articolo 4 co. 1.A;
- non contenente le dichiarazioni previste negli schemi di Istanza di inserimento nel catalogo (Allegato 2) e Patto di integrità (Allegato 3).

Il mancato rispetto, anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, determina l'inammissibilità dell'istanza.

5. Sarà data comunicazione ai soggetti interessati a mezzo Sistema Informativo / PEC della eventuale esclusione delle istanze presentate e saranno concessi 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni. L'Amministrazione, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute, comunicherà, a mezzo PEC, l'esito della istruttoria suppletiva.

6. L'Amministrazione potrà espletare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l'istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

7. A conclusione della fase istruttoria, i percorsi formativi ammessi e validati sono inseriti nel **"Catalogo dell'offerta formativa leFP – ciclo formativo 2025-2028"**, contenente i seguenti elementi:

- Linea Catalogo D.A. 15/Gab del 15/04/2025;
- Figura/e professionale/i (con relativo indirizzo) /Qualifica professionale percorso leFP;
- Soggetto proponente;
- Sede di erogazione del corso;
- Durata percorso formativo;
- Modalità di realizzazione (Sistema Ordinario / Sistema Duale).

8. Il Catalogo è adottato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio e pubblicato sul sito Sicilia FSE <https://sicilia-fse.it> e sul sito istituzionale <https://regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale>.

9. Il Catalogo di cui sopra ha validità esclusivamente per il ciclo formativo triennale 2025-2028 le cui prime annualità verranno avviate il 15/09/2025.

10. La pubblicazione del "Catalogo dell'offerta formativa leFP – ciclo formativo 2025-2028" costituisce la condizione per l'avvio della Fase 2 "Progettazione esecutiva".

Articolo 9 – Fase 2 - Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie

1. La Fase 2 "Progettazione esecutiva" si considera avviata con l'apertura della I finestra, resa disponibile dalle ore 08:00 del 17/07/2025 alle ore 18:00 del 28/07/2025. Nell'ambito della Fase 2, i Soggetti proponenti possono compilare e trasmettere la progettazione esecutiva dei percorsi inseriti nel Catalogo e la relativa richiesta di finanziamento.

Ciascuna progettazione esecutiva trasmessa e positivamente istruita (in possesso dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità) confluirà esclusivamente in uno dei tre Elenchi previsti, uno per ciascuna Linea del Catalogo (A-B-C), secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Il finanziamento è assegnato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle progettazioni esecutive – modalità "a sportello" – esclusivamente nell'ambito di una sola delle Linee previste, selezionata in maniera alternativa (A o B o C), nel limite massimo di corsi finanziabili per ogni singola Linea, così come previsto nel D.A. n. 15/Gab del 15/04/2025.

2. La compilazione della Progettazione esecutiva e relativa Richiesta di finanziamento, deve avvenire esclusivamente attraverso la procedura resa disponibile nel Sistema informativo <https://fse.regione.sicilia.it> a cui è possibile accedere tramite SPID con una delle utenze autorizzate (anche soggetti delegati) sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana), analogamente a quanto previsto nella Fase 1.

Ai fini del buon esito della compilazione delle progettazioni esecutive, è necessario inserire sul Sistema informativo tutti i **dati** necessari alla compilazione della Progettazione esecutiva e della Richiesta di finanziamento, nonché allegare i **documenti** richiesti dall'Avviso.

3. La progettazione esecutiva deve contenere i seguenti **dati** obbligatori, in coerenza con gli Allegati 4 e 5:

- Informazioni del Soggetto proponente
 - o Soggetto proponente;
 - o Sede legale;
 - o Contatti;
 - o Responsabile del progetto (REO);
 - o Personale coinvolto;
 - o Ente previdenziale e assicurativo.
- Dati del percorso formativo
 - o ID Corso
 - o Linea Catalogo D.A. 15/Gab del 15/04/2025

- Figura/e professionale/i (con relativo indirizzo) /Qualifica professionale a cui si riferisce il percorso leFP;
- Durata del percorso formativo;
- Data di avvio del percorso formativo;
- Data di conclusione del percorso formativo;
- Modalità di realizzazione (Sistema Ordinario / Sistema Duale);
- Sezione;
- Sede di erogazione del corso, con dettaglio di aule e laboratori;
- Indicazione delle condizioni che consentono la deroga al numero minimo degli allievi per la composizione della classe (Comune Totalmente Montano-Isole minori-Aree interne SNAI e/o presenza allievo/i con disabilità)
- Struttura dell'intervento: progettazione formativa, destinatari e personale coinvolto
 - Elenco allievi iscritti, di cui all'Articolo 5, con indicazione del Cognome, Nome, Luogo e data di nascita, Codice Fiscale, Ente/Scuola di provenienza con dettaglio dell'annualità ed Enti/Scuole in subordine (Subordine 1 e Subordine 2);
 - Quadri orari delle singole annualità del percorso triennale;
 - Dettaglio articolazione percorso, con indicazione di Aree formative, Macro-competenze, Assi culturali, Moduli, monte ore e Docenti;
 - Risorse umane coinvolte, con particolare riferimento ai Docenti, Docenti di sostegno e Tutor, con indicazione del titolo di studio e degli anni di esperienza. Per le risorse umane interne dovranno essere indicati Cognome, nome e Codice fiscale e per i Docenti, il modulo di riferimento;
 - Impegno orario del Tutor formativo;
- Elementi di qualificazione dell'intervento
 - Attività aggiuntive accessorie finalizzate al perseguimento dei principi orizzontali FSE+ e all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso, anche con riferimento ai processi di transizione verde, energetica e digitale connesse alla/e Figura/e di Operatore oggetto del percorso.
- Piano finanziario.
I dati inseriti durante la Fase 1 – Costituzione del Catalogo verranno importati nella Fase 2 – Progettazione esecutiva.

4. Nella fase di compilazione è richiesto l'inserimento nel Sistema informativo (tramite upload) nel relativo Gestore documentale della **documentazione** obbligatoria relativa agli allievi inseriti nell' "Elenco allievi" della progettazione esecutiva, debitamente compilata e sottoscritta in coerenza con quanto previsto nell'Articolo 5.1, e nello specifico:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A1, sottoscritta dal genitore (o chi esercita la responsabilità genitoriale);
- **Documento di identità**, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **del genitore** (o chi esercita la responsabilità genitoriale). In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto presente nel Documento d'identità CIE;
- **Documento di identità**, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE, il codice fiscale non è obbligatorio in quanto presente nel documento d'identità CIE. In caso di assenza del Documento d'identità dell'allievo minorenni, è comunque obbligatorio, **ai fini dell'ammissibilità**, il codice fiscale allievo (o Tessera sanitaria o altro documento attestante i dati anagrafici dell'allievo minorenni).
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'annualità successiva.

5. Completata la procedura di inserimento dei dati, verificata la completezza e correttezza degli stessi, il compilatore deve **obbligatoriamente confermare** i dati sul sistema. Tale conferma consente la generazione automatica degli allegati:

Allegato 4 – Progettazione esecutiva

Allegato 5 – Richiesta di finanziamento

6. A seguito di conferma da parte del Soggetto proponente, gli Allegati 4 e 5 scaricabili (download) in formato elettronico non modificabile (.pdf), a pena di irricevibilità, devono essere sottoscritti, consolidati e trasmessi dal Legale rappresentante.

7. La documentazione richiesta per la Fase 2 - Progettazione esecutiva, composta dalla **Progettazione esecutiva**, conforme al modello di cui all'Allegato 4, di cui la documentazione allievi prevista nell'Articolo 5.1 è parte integrante, e dalla **Richiesta di finanziamento**, conforme al modello di cui all'Allegato 5, deve essere:

- generata dalla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <https://fse.regione.sicilia.it> ;
- compilata in tutte le sue parti (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- confermata (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- sottoscritta tramite SPID del Legale rappresentante;
- consolidata e trasmessa dal Legale rappresentante.

8. **Al termine della procedura è possibile stampare la ricevuta, con valore di notifica dell'avvenuta presentazione della Progettazione esecutiva e relativa Richiesta di finanziamento.**

Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico sarà presa in considerazione la data e l'ora di consolidamento degli allegati, come riportato nella ricevuta.

9. Nel caso in cui il Soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso deve presentare apposita richiesta tramite il Sistema Informativo.

10. Le progettazioni esecutive presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente articolo, ovvero oltre i termini sopra riportati, sono dichiarate irricevibili d'ufficio.

11. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per eventuali ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal Soggetto proponente.

9.1 – Attività istruttoria. Ricevibilità e ammissibilità delle progettazioni esecutive

1. In conformità al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR FSE+ SICILIA" nell'ambito della procedura "a sportello" definita nel presente Avviso, la selezione delle operazioni è basata sulla istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità, quest'ultima volta ad accertare anche la presenza delle caratteristiche obbligatorie dei Percorsi leFP indicate nell'Articolo 6.

2. Le progettazioni esecutive, ricevute entro i termini stabiliti dal precedente Articolo 9 e ricavate esclusivamente dal Sistema Informativo, confluiranno esclusivamente nell'Elenco della Linea del Catalogo selezionata (A o B o C) secondo l'ordine cronologico, come previsto dalla modalità "a sportello". L'ordine cronologico, pertanto, sarà relativo a ciascuno dei tre Elenchi riferiti alle tre Linee del Catalogo (A – B – C), in quanto il numero massimo di percorsi finanziabili per ciascuna Linea è determinato nel Catalogo assessoriale di cui al D.A. n. 15/Gab del 15/04/2025.

3. Le progettazioni esecutive saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità a cura del Servizio 2 del Dipartimento Istruzione – Servizio 2.

Saranno ritenute **ricevibili** le progettazioni esecutive pervenute nel rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle proposte, della documentazione presentata, sottoscritta e trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 9.

Ciascuna progettazione esecutiva sarà dichiarata **irricevibile** se:

- non presentata entro i termini previsti dall'Avviso;
- non trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 9 dell'Avviso, e dunque, non trasmessa attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE;
- non sottoscritta e trasmessa attraverso lo SPID del Legale rappresentante secondo le modalità indicate nell'Articolo 9;
- difforme nei contenuti o non integralmente compilata rispetto alle modalità e agli schemi previsti dall'Avviso in ordine alla presentazione della Progettazione esecutiva e relativa Richiesta di finanziamento ai sensi del precedente Articolo 9;
- mancante di uno o più allegati previsti dall'Avviso, e/o priva di documentazione obbligatoria indicata dall'Avviso;

Ciascuna progettazione esecutiva sarà dichiarata **inammissibile** se:

- non corredata dall'Elenco degli allievi effettivamente iscritti completo di generalità e codice fiscale, Figura professionale (Profilo e indirizzo) della Qualifica professionale da conseguire, Enti/Scuole in subordine (Subordine 1 e Subordine 2);
- non conforme per destinatari e requisiti di dimensione e composizione della classe secondo quanto previsto nell' Articolo 5;
- non corredata dalla **Domanda di iscrizione di tutti gli allievi**, con relativa **documentazione** di cui all'Articolo 5.1 e all'Articolo 9. In caso di assenza del documento d'identità di un allievo minorenni, è comunque obbligatorio, ai fini dell'ammissibilità, il codice fiscale dell'allievo (o Tessera sanitaria o altro documento attestante i dati anagrafici dell'allievo minorenni) al fine di consentire la verifica dei dati anagrafici dell'allievo;
- mancante anche di una sola delle caratteristiche obbligatorie previste nell'Articolo 6 dell'Avviso;
- non contenente l'assunzione degli impegni previsti nella richiesta di finanziamento;
- non riferita alla tipologia formativa leFP oggetto dell'Avviso o in contrasto con le specifiche normative di settore leFP, comprese le disposizioni di cui alle Linee guida regionali (e quindi non eleggibile).

Il mancato rispetto, anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, determina inammissibilità della progettazione esecutiva.

4. Come disciplinato dall'art.6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 7/2019 eventuali carenze relative ad elementi formali delle proposte potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

5. L'Amministrazione potrà espletare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato la Progettazione esecutiva ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

6. Ciascuna progettazione esecutiva che avrà superato positivamente le verifiche di ricevibilità e ammissibilità confluirà in uno dei tre Elenchi previsti, uno per ciascuna Linea del Catalogo (A-B-C), secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Nel caso in cui uno dei tre separati Elenchi riferiti alle Linee del Catalogo assessoriale dovesse presentare un numero di progettazioni esecutive ammissibili superiore al limite previsto dal D.A. 15/2025 (max. 155 percorsi Linea A, max. 120 percorsi Linea B e max 25 percorsi Linea C), l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di riallocare i corsi in esubero su altra Linea in cui dovesse residuare disponibilità di percorsi, previa verifica di coerenza delle Figure/articolazioni del corso con quelle previste dalla Linea nel Decreto Assessoriale.

9.2 Approvazione delle proposte progettuali

1. Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, a conclusione della fase istruttoria di verifica di ricevibilità e di ammissibilità, predisporrà gli elenchi riportanti gli esiti della selezione, di seguito indicati:

- Proposte ammesse a finanziamento distinte per ciascuna Linea A, B e C;
- Proposte istruite positivamente non finanziabili per superamento dei limiti del numero di percorsi definiti dal Catalogo di cui al D.A. 15/Gab del 15/04/2025, distinte per ciascuna Linea A, B e C;
- Proposte irricevibili e inammissibili, distinte per ciascuna Linea A, B e C.

2. Gli esiti della selezione saranno approvati, in via provvisoria, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, che assegnerà il termine per le osservazioni.

3. Esaminate le eventuali osservazioni pervenute ed espletati i relativi adempimenti, anche con riferimento al positivo riscontro dell'assenza di cause ostative/impeditive in ordine alla normativa vigente, sarà predisposto il Decreto del Dirigente Generale di approvazione degli Elenchi definitivi riportanti gli esiti della selezione dei percorsi triennali da realizzare per l'intero ciclo formativo 2025-2028 ed il loro finanziamento.

4. I provvedimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it e sul sito internet del PR Sicilia FSE+ 2021-27 www.sicilia-fse.it alla sezione Avvisi e Bandi.

5. L'Amministrazione procederà al controllo, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte.

6. L'Amministrazione procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa inerenti alla I annualità (a.f. 2025/2026), unitamente all'approvazione dello schema di Atto di adesione (adeguato in linea con le disposizioni dell'Avviso ed in coerenza con il format di cui al Manuale delle procedure del PR FSE+), che sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it e sul sito internet www.sicilia-fse.it alla sezione e Avvisi e Bandi, ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento.

7. Per la II (a.f. 2026/2027) e III annualità (a.f. 2027/2028), il provvedimento di autorizzazione all'avvio e l'assunzione degli impegni di spesa in favore dei Soggetti realizzatori è subordinato alla verifica dei requisiti degli allievi iscritti e del numero minimo di composizione della classe di cui all'Articolo 5.2 e di quanto previsto nell'Articolo 10.

L'Amministrazione si riserva di procedere al finanziamento sotto condizione risolutiva di cui all'art. 92 del D.lgs. 159/2011.

8. Il finanziamento pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato per ogni singola annualità a seguito di richiesta del legale rappresentante del Soggetto realizzatore, dietro presentazione di fideiussione secondo le modalità previste dal "Vademecum". In ogni caso, il trasferimento dell'anticipazione e saldo relativi all'operazione finanziata, da parte del Dipartimento Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio ai Soggetti realizzatori, è condizionato all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia e quant'altro previsto dal Vademecum, oltre che all'effettiva disponibilità di bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario a cui si riferisce l'intervento.

9. Qualora l'esito degli eventuali controlli realizzati dall'Amministrazione, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte dovesse risultare non positivo, si procederà all'immediata revoca del finanziamento concesso e conseguente segnalazione agli Uffici Competenti. Si procederà, altresì, alla revoca nei casi di esito negativo dell'informativa antimafia ex D. Lgs. 159/2011.

Articolo 10 – Presentazione delle istanze di finanziamento delle II annualità 2026/2027 e III annualità 2027/2028 in prosecuzione

10.1. II annualità 2026/2027

1. Per la seconda annualità 2025/2026, a partire dal **10 luglio 2026** e fino al **10 agosto 2026**, ciascun Ente dovrà trasmettere, tramite procedura telematica:

- **Richiesta di finanziamento II annualità 2026/2027**, secondo il format Allegato 5;
- **Elenco allievi aggiornato con indicazione delle imprese** di Stage / PCTO / Alternanza rafforzata / Formazione interna in apprendistato di I livello (II annualità);
- Copia del **verbale di scrutinio finale della I annualità 2025/2026**, dal quale dovrà risultare l'elenco allievi, con relativi codici fiscali, ed il relativo esito (almeno 12 allievi della classe dovranno provenire dallo stesso gruppo-classe della prima annualità a.f. 2025/2026);
- **Convenzioni**, secondo il format Allegato B;
- **Progetti formativi individuali**, secondo il format Allegato C.

2. Gli allievi provenienti dalla I annualità in continuità, che proseguiranno il percorso nella classe, considerato che l'iscrizione è relativa al percorso triennale, non avranno obbligo di sottoscrivere una nuova domanda di iscrizione.

3. Per gli allievi di nuovo inserimento, sarà necessario allegare, tramite procedura telematica, i documenti di cui all'Articolo 5.1, integrati dal nulla osta e/o documentazione necessaria alla verifica dei requisiti. Pertanto, **in caso di nuovi inserimenti di allievi minorenni**, dovranno essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A1, sottoscritte dal genitore (o chi esercita la responsabilità genitoriale);
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / tessera sanitaria **del genitore** (o chi esercita la responsabilità genitoriale). In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto presente nel documento d'identità CIE;
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE, il codice fiscale non è obbligatorio in quanto presente nel documento

d'identità CIE. In caso di assenza del Documento d'identità dell'allievo minorenni, è comunque indispensabile, ai fini dell'ammissibilità, il codice fiscale allievo (o Tessera sanitaria o altro documento attestante i dati anagrafici dell'allievo minorenni).

- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'annualità successiva.

In caso di **inserimento di nuovi allievi maggiorenni**, dovranno essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A2, sottoscritte dall'allievo;
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto già inserito nel documento d'identità CIE.
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'annualità successiva.

4. Come previsto nell'Articolo 5.2, nel caso in cui non si dovesse raggiungere il numero minimo di allievi per la prosecuzione del corso l'Ente dovrà procedere all'accorpamento di due classi dello stesso indirizzo ovvero formare classi articolate con al massimo n. 2 figure leFP/articolazioni, fermo restando il numero minimo degli allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura / articolazione meno rappresentata, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione. In tal caso, dovrà essere comunicato all'Amministrazione l'ID corso I annualità che si intende mantenere e l'ID con il quale si intende accorpare/articolare la classe.

5. In riferimento agli apprendisti, dovranno essere trasmessi, altresì, il Protocollo, il Piano formativo individuale, secondo gli allegati D ed E, e l'Unilav, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

10.2 III annualità 2027/2028

1. Per la terza annualità 2027/2028, a partire dal **10 luglio 2027** e fino al **10 agosto 2027**, ciascun Ente dovrà trasmettere, tramite procedura telematica:

- **Richiesta di finanziamento III annualità 2027/2028**, secondo il format Allegato 5;
- **Elenco allievi aggiornato con indicazione delle imprese** di Stage / PCTO / Alternanza rafforzata / Formazione interna in apprendistato di I livello (III annualità);
- Copia del **verbale di scrutinio finale della II annualità 2026/2027**, dal quale dovrà risultare l'elenco allievi, con relativi codici fiscali, ed il relativo esito (almeno 10 allievi della classe dovranno provenire dallo stesso gruppo-classe della seconda annualità a.f. 2026/2027);
- **Convenzioni**, secondo il format Allegato B;
- **Progetti formativi individuali**, secondo il format Allegato C.

2. Gli allievi provenienti dalla II annualità in continuità, che proseguiranno il percorso nella classe, considerato che l'iscrizione è relativa al percorso triennale, non avranno obbligo di sottoscrivere una nuova domanda di iscrizione.

3. Per gli allievi di nuovo inserimento, sarà necessario allegare, tramite procedura telematica, i documenti di cui all'Articolo 5.1, integrati dal nulla osta e/o documentazione necessaria alla verifica dei requisiti. Pertanto, **in caso di nuovi inserimenti di allievi minorenni**, dovranno essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A1, sottoscritte dal genitore (o chi esercita la responsabilità genitoriale);
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / tessera sanitaria **del genitore** (o chi esercita la responsabilità genitoriale). In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto presente nel documento d'identità CIE;
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / Tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE, il codice fiscale non è obbligatorio in quanto presente nel documento d'identità CIE. In caso di assenza del Documento d'identità dell'allievo minorenni, è comunque

indispensabile, ai fini dell'ammissibilità, il codice fiscale allievo (o Tessera sanitaria o altro documento attestante i dati anagrafici dell'allievo minorenni).

- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'annualità successiva.

In caso di **inserimento di nuovi allievi maggiorenni**, dovranno essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A2, sottoscritte dall'allievo;
- **Documento di identità**, in corso di validità, e **Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto già inserito nel documento d'identità CIE.
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'annualità successiva.

4. Come previsto nell'Articolo 5.2, nel caso in cui non si dovesse raggiungere il numero minimo di allievi per la prosecuzione del corso l'Ente dovrà procedere all'accorpamento di due classi dello stesso indirizzo ovvero formare classi articolate con al massimo n. 2 figure leFP/articolazioni, fermo restando il numero minimo degli allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura / articolazione meno rappresentata, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione. In tal caso, dovrà essere comunicato all'Amministrazione l'ID corso di II annualità che si intende mantenere, e l'ID con il quale si intende accorpare/articolare la classe.

5. In riferimento agli apprendisti, dovranno essere trasmessi, altresì, il Protocollo, il Piano formativo individuale, secondo gli allegati D ed E, e l'Unilav, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Articolo 11 - Obblighi del Soggetto realizzatore ammesso

1. Il Soggetto ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese, a pena di decadenza o revoca del finanziamento.

In particolare, il Soggetto ammesso al finanziamento assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1057 e dal Regolamento (UE) 2021/1060;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità e con la progettazione del percorso formativo, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla regolamentazione regionale, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente Avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;

- rispettare la legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo regionale, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale e all'AdG, di rispettare tutti gli adempimenti di cui ai Regolamenti (UE), al Manuale delle Procedure e al Vademecum FSE;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del FSE;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di quanto previsto dall'art. 82 Reg. UE 2021/1060, ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PR FSE+, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso gli Enti di formazione e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PR FSE+ siano informati e riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione europea tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento del PR FSE+);
- presentare la rendicontazione dei costi connessi all'operazione, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, entro 60 giorni dalla conclusione dello stesso, e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dal Manuale e dal Vademecum FSE;
- sottoscrivere e rispettare gli impegni assunti con l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione regionale;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione regionale;
- dare piena attuazione all'intervento così come illustrato nella scheda progetto ammessa a finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal PR FSE+, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nella normativa di riferimento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di accreditamento, PR FSE+, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità;

- gestire in proprio (attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale) le attività previste nella proposta progettuale, eccetto per le deleghe specificatamente concesse dall'Avviso;
- assicurare per lo svolgimento delle attività, l'utilizzo di sedi conformi alla normativa vigente in materia di urbanistica e edilizia, di sicurezza sui luoghi di lavoro e nel rispetto di quanto stabilito dalla regolazione regionale in materia di accreditamento;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- applicare nei confronti del personale dipendente condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di cui all'art.51 del D.Lgs. n. 81/2015;
- pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedura di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite. Il recupero di tali somme potrà avvenire anche mediante compensazione
- rispettare la normativa vigente in merito alle segnalazioni in caso di dispersione scolastica agli organi di competenza come previsto dall'Art. 12 della Legge n. 159 del 13/11/2023 (c. Decreto Caivano).

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PR FSE+ così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo Articolo 16.

2. Il Soggetto realizzatore può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per PEC al seguente indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. Considerato che le risorse finanziarie erogate con il presente Avviso rientrano nella categoria "Sovvenzioni" come previste dall'art. 53 del Regolamento (UE) n.2021/1060, i Soggetti realizzatori sono tenuti a dichiarare che quanto concesso e ricevuto dall'Amministrazione regionale copre, parzialmente o integralmente, i costi diretti ed indiretti sostenuti dal Soggetto realizzatore per la realizzazione del percorso formativo finanziato. Le risorse finanziarie concesse vengono erogate da parte del Dipartimento dell'Istruzione, Università e del Diritto allo studio in favore del Soggetto realizzatore, per ogni singola annualità ammessa a finanziamento, secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:
 - presentazione idonea richiesta di anticipazione (cfr. Allegato al Vademecum RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE);
 - presentazione di idonea polizza/garanzia fideiussoria a favore del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, coerente con lo schema di polizza (cfr. Allegato al Vademecum SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA) di importo almeno pari a quello dell'anticipazione richiesta. La polizza/garanzia fideiussoria potrà essere svincolata solo dopo la conclusione della verifica con esito positivo da parte dell'Amministrazione e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo Studio;
 - avvio dell'attività corsuale del percorso finanziato (cfr. Allegato al Vademecum DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA');;
 - verifica del rispetto del numero minimo di allievi destinatari dell'intervento;
 - trasmissione informazioni e dati necessari all'acquisizione del DURC e, ove previsto, delle informazioni antimafia ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., inclusi gli estremi del conto corrente

dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto;

- presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti;
- presenza sul Sistema informativo FSE 1420 delle DDR comprovanti l'avanzamento delle attività per una percentuale corrispondente alle erogazioni ricevute (anticipazioni – acconti) dall'Amministrazione regionale a valere sui seguenti Avvisi:
 - “Avviso 16/2024 I annualità 2024/2025 - Ciclo formativo 2024-2027” approvato con D.D.G. 684 del 17/07/2024;
 - “Avviso PNRR D.D.G. n. 2033 del 14/09/2023 II annualità 2024/2025 – Ciclo formativo 2023-2026”;
 - “Avviso 13/2024 IV annualità 2024/2025” I finestra approvato con D.D.G. 621 del 03/07/2024.

Pertanto, l'erogazione dell'anticipazione a valere sul presente Avviso sarà subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione regionale che le DDR relative ai predetti Avvisi, caricate sul sistema informativo Sicilia FSE dai Soggetti realizzatori, siano in stato “UMC” o “RENDICONTAZIONE”. Quanto sopra occorre per garantire il rispetto delle tempistiche previste, con particolare riferimento all'avanzamento dei parametri quantitativi delle attività (ad esempio, ore/corso, ecc.) previsti dal progetto approvato. Restano fermi gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dai singoli Avvisi e dal Vademecum vigente. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla preventiva regolarizzazione delle eventuali somme a qualunque titolo dovute all'Amministrazione da parte dei soggetti realizzatori.

- saldo finale a conclusione delle attività fino al raggiungimento del costo pubblico ammissibile dell'operazione finanziata, dedotti gli importi già erogati, sulla base del rendiconto finale approvato a seguito di:
 - presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
 - presentazione idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla Nota di revisione rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio a seguito dell'esame del Rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (cfr. Allegato al Vademecum DOMANDA DI RIMBORSO FINALE);
 - dichiarazione avvenuta conclusione corso, verbale di ammissione alle annualità successive o all'esame e richiesta commissione per esami finali (per la III annualità);
 - documentazione comprovante l'esecuzione delle attività extracurricolari aggiuntive accessorie (registri/attestazioni).

L'Amministrazione regionale, a seguito delle verifiche amministrative effettuate e della conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal Soggetto realizzatore adeguato documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti.

Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

2. L'erogazione dei pagamenti richiesti, con apposito modello, è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- inserimento sul Sistema Informativo di tutta la documentazione richiesta;
- validazione sul Sistema Informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 7 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le

attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;

- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP e il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti. In tutti i documenti emessi sia dal Soggetto realizzatore beneficiario che dalla Amministrazione si dovrà sempre fare riferimento al Codice Fiscale del Soggetto realizzatore beneficiario.

2. Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione delle seguenti informazioni negli strumenti di pagamento / fatture / documenti giustificativi presentati per la liquidazione delle spese relativi ad ogni transazione:
 - data di fatturazione, estremi del Soggetto realizzatore beneficiario;
 - elementi identificativi del progetto;
 - indicazione del Codice Unico di Progetto - CUP (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3) e del Codice Identificativo del Progetto - CIP;
 - indicazione dell'oggetto dell'attività prestata.

Per quanto non previsto si rinvia al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Articolo 14 - Dimensione finanziaria e parametri di spesa ammissibili

1. In conformità con Regolamento delegato UE 2021/702 (All. IV per l'Italia), le operazioni di cui al presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS) nazionali previste, altresì, nelle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) PNRR M5-C1-I 1.4 (3) approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 02/08/2022.

2. I valori delle UCS adottate¹, ai fini della determinazione dell'importo massimo finanziabile, sono:

- **Euro 76,8 ora/corso (fascia C);**
- **Euro 0,84 ora/allievo.**

Tali parametri UCS comprendono tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia. La sovvenzione massima relativa ad ogni percorso è determinata con riferimento ad una classe di massimo n. 27 allievi, secondo la seguente formula:

VOCE	TIPOLOGIA UCS	IMPORTO UCS
(A)	UCS ora/corso "Fascia C" * tot. ore corso	€ 76,80 * 1056 = € 81.100,80
(B)	(UCS ora/allievo * tot allievi effettivi) * tot ore effettiva presenza/allievo	€ 0,84 * 27 * 1056 = € 23.950,08
(C)	TOTALE COSTO MAX CORSO (A)+(B)	€ 105.050,88

¹UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE.

L'importo massimo finanziabile per ciascun corso leFP realizzato nell'ambito del presente Avviso, pertanto, è di € 105.050,88.

3. Il Soggetto realizzatore è obbligato, altresì, a riconoscere agli allievi un premio finale di Qualifica di € 300,00 (trecento/00) netti, da erogare solo ad avvenuto conseguimento del titolo di Qualifica professionale. Tale indennità forfettaria è intesa quale incentivo (premio) alla conclusione del percorso ed al conseguimento del titolo conclusivo. Per tale premio, il Soggetto realizzatore è comunque tenuto a fornire la quietanza di pagamento per tutti gli allievi che ne hanno diritto e la tracciabilità finanziaria. L'importo corrispondente al premio di Qualifica è compreso nell'importo di finanziamento richiesto ed approvato (entro il limite massimo di cui alla tabella del comma 2) senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale.

4. Nell'ambito dell'autonomia didattica-formativa e organizzativa, dovrà essere prevista la figura del Tutor formativo dell'Ente con un impegno non inferiore al 30% delle ore del percorso programmate presso l'istituzione formativa e al 100% delle ore di Alternanza rafforzata/formazione interna in apprendistato. Il Tutor aziendale, indicato dal Soggetto ospitante/Datore di lavoro, dovrà assicurare l'impegno per il 100% delle ore di Stage / PCTO / Alternanza rafforzata / Formazione interna in apprendistato.

5. Il reclutamento di personale esterno (docente e non docente), deve essere preceduto dalle procedure di evidenza pubblica in atto contrattualmente e normativamente previste, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019.

14.1 Rideterminazione del contributo

1. Il costo complessivo del progetto, definito sulla base dei costi ammissibili di cui al precedente Articolo 14 co.2, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi eventuali decurtazioni riportate nel Vademecum, ove applicabili. Le decurtazioni sono applicate ad ogni singolo corso, e secondo l'ordine riportato dal Vademecum.

14.1.1. Riduzione del numero degli allievi

1. Nel caso in cui il numero degli allievi validi (che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore annuale del percorso) risulti inferiore al numero minimo stabilito nell'Avviso, in coerenza con quanto previsto nel Vademecum FSE 2021-2027, è applicata una riduzione progressiva del valore dell'UCS ora/corso e conseguente rideterminazione del finanziamento. Con specifico riferimento ai percorsi riferiti al presente Avviso, saranno applicate le decurtazioni indicate nella tabella di seguito riportata:

Allievi validi	% riduzione UCS ora corso
Maggiore o uguale a 12	0%
11	4%
10	8%
9	15%
8	20%
7	25%
6	35%
5	45%
4	55%
3	65%
2	80%
1	85%
0	100%

2. Alle sopraindicate ipotesi di decurtazioni del valore dell'UCS ora/corso, si aggiunge la rideterminazione del finanziamento per effetto della riduzione del numero di allievi con riferimento alla componente della quota finanziamento calcolata in applicazione dell'UCS ora/allievo (€ 0,84 * n. allievi * tot. ore effettiva presenza allievo).

3. Non è considerato abbandono la dimissione di un allievo per una grave patologia certificata (oltre alla eventuale disabilità già riconosciuta) ed intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo. In tali casi deve essere prodotta adeguata documentazione a supporto dei motivi dell'abbandono. A tutela delle legittime aspettative dei destinatari degli interventi, il Soggetto realizzatore è tenuto a completare il corso anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca a una unità.

Articolo 15 – Modalità di gestione e termini di attuazione e rendicontazione delle attività

1. La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.

2. Al Soggetto realizzatore del progetto ammesso a finanziamento sarà richiesta la sottoscrizione di apposito Atto di adesione contenente la disciplina normativa per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività previste dallo stesso.

Nell'Atto di Adesione di cui sopra sono:

- disciplinate la gestione, la modalità di rendicontazione e quella di pagamento, compreso le tipologie di fidejussione e le modalità di rilascio delle stesse;
- normate le modalità di gestione sia delle variazioni in corso d'opera che del finanziamento ammesso;
- definiti i termini di completamento del progetto finanziato, evidenziate eventuali economie realizzate, con la indicazione di eventuali proroghe e/o varianti ammissibili;
- definiti i limiti e tempistiche per la presentazione delle relative richieste.

3. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PR FSE+ e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

4. La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli Enti di formazione, nella qualità di Soggetti realizzatori, e messa a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Regionale per qualsiasi verifica.

5. L'avvio delle attività d'aula per i percorsi proposti a valere sul presente Avviso deve avvenire, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico annualmente definito con Decreto Assessoriale (per la prima annualità 2025/2026 D.A/Istr n. 718 del 26/03/2025 che prevede come data di avvio dell'anno scolastico il 15/09/2025). Qualora, a tale data non risulti perfezionato il provvedimento di ammissione al finanziamento, il Soggetto realizzatore dovrà fare riferimento a quanto previsto al successivo punto 6.

6. Il Soggetto realizzatore dovrà sottoscrivere l'Atto di adesione e trasmetterlo, attraverso il SI Sicilia FSE, unitamente alla documentazione prevista, secondo le indicazioni e le tempistiche indicate nel Vademecum vigente. Nei successivi 10 giorni dalla trasmissione dell'Atto di adesione dovrà essere trasmessa la dichiarazione di avvio attività, secondo la procedura prevista dal Vademecum. L'avvio delle attività extracurricolari accessorie dovrà essere comunicato attraverso il SI Sicilia FSE.

7. Il Soggetto realizzatore, a seguito dell'accettazione del finanziamento dovrà tempestivamente completare la sezione "anagrafica partecipanti" sul Sistema Informativo Sicilia FSE con i dati previsti dall'Allegato 3 del Vademecum e inserire sul sistema l'Allegato A1 per gli allievi minorenni (A2 per gli allievi maggiorenni). Gli Allegati A1 e A2 sono da intendersi sostitutivi dell'Allegato 3 del Vademecum FSE, in quanto conformi ai contenuti dello stesso.

8. Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio si riserva, qualora lo ritenga necessario, di indicare appositi schemi di modulistica, in relazione all'Avviso.

9. Eventuali modifiche intervenute successivamente e rilevanti ai fini dell'iter dell'operazione, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione regionale.

9. Eventuali proroghe dovranno essere espressamente richieste con comunicazione scritta motivata e il Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, si riserva di concedere la relativa autorizzazione.

10. In presenza di due o più classi ammesse a finanziamento, che al momento dell'avvio delle attività formative presentano un numero di allievi inferiore a quello previsto dall'Avviso, il Soggetto realizzatore

potrà richiedere al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio l'autorizzazione all'accorpamento o all'articolazione delle classi ammesse a finanziamento. In caso di autorizzazione da parte del Dipartimento, sarà riconosciuto il costo di una classe (operazione), nei limiti di quanto previsto dall'Avviso.

11. Le operazioni a valere sull'Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PR FSE+ 2021/2027 e di ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie riferita al Fondo Sociale Europeo (FSE+) ed applicabile al suddetto Programma Regionale, dalle disposizioni del presente Avviso e dall'Atto di adesione. Per quanto non previsto dall'Avviso, si fa riferimento alla documentazione attuativa del Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Siciliana costituita dal Si.Ge.Co, Manuale delle Procedure e Vademecum.

8. Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare a rendiconto, per quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia al Vademecum.

15.1 Variazioni del progetto in corso d'opera

1. In accordo con la disposizione del FSE e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Amministrazione regionale che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Le eventuali modifiche o variazioni, dovranno comunque rispettare le procedure previste dal Vademecum vigente.

1. La realizzazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti dall'Avviso, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.

2. Non è ammessa variazione in aumento dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Le riduzioni e/o rideterminazioni operate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio in applicazione delle regole finanziarie del presente Avviso, sono vincolanti per il Soggetto realizzatore.

3. Le variazioni dei partecipanti (ritiro e/o inserimento allievi) nei casi previsti dalle norme vigenti, devono essere preventivamente inviate all'Amministrazione regionale responsabile – Servizio 2 - attraverso il Sistema informativo FSE in uso, nella sezione di competenza, pena il non riconoscimento dell'attività formativa erogata. La documentazione a supporto della variazione intervenuta deve essere caricata nel Gestore documentale dell'operazione sul Sistema informativo Sicilia FSE (domanda di inserimento/trasferimento e nulla osta, data inserimento ed eventuale altre attestazioni in ingresso qualora previste, eventuale attestazione ore svolte/competenze rilasciata all'allievo nel caso di ritiro). Le stesse devono risultare dal registro didattico.

4. La variazione della sede corso è ammessa previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione. La richiesta motivata dovrà essere preventivamente inviata all'Amministrazione tramite caricamento sul Sistema informativo Sicilia FSE. Le restanti eventuali variazioni (calendario e orario di svolgimento lezioni presso la sede formativa o in stage/PCTO/alternanza/apprendistato, sostituzione docente, ecc.), pur non essendo oggetto di autorizzazione, devono essere annotate all'atto in cui si verificano sul registro di aula (anche elettronico) a cura del Soggetto realizzatore e comunicate tempestivamente al competente Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, esclusivamente tramite caricamento della comunicazione sul Sistema informativo FSE. Copia di tale documentazione e dell'avvenuto caricamento deve essere conservata nel fascicolo di progetto. Ogni altra eventuale variazione al progetto che dovesse rendersi necessaria nell'attuazione, va sottoposta preventivamente alla valutazione del competente

Servizio 2 e da questo approvata. Non possono in ogni caso essere modificati gli obiettivi del progetto o degli interventi e gli elementi che ne hanno determinato l'ammissione a finanziamento.

5. Nel caso in cui il Soggetto realizzatore non sia in grado di portare a termine l'iniziativa finanziata (per procedura concorsuale, revoca del finanziamento o altre cause imputabili al Soggetto realizzatore selezionato o derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di istruzione e formazione professionale o dell'Avviso), il progetto si intende revocato. Il Soggetto realizzatore dovrà restituire tutti gli importi eventualmente ricevuti e dovrà, d'intesa con gli allievi o le famiglie, nel caso di minori, procedere all'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione ed in possesso dei requisiti di cui all'Avviso.

15.2. Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività

15.2.1 - Principali aspetti gestionali

1. Il Soggetto realizzatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile, sia delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, sia di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività.

2. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad archiviare la documentazione in originale relativa alla proposta formativa ammessa a finanziamento, garantendo modalità di conservazione della documentazione di progetto conformi alle previsioni di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia. I documenti vanno conservati in formato cartaceo o secondo le modalità di conservazione alternative disposte dai Regolamenti.

3. L'avvio delle attività formative delle operazioni ammesse a finanziamento, nel rispetto della Legge Regionale n. 16 del 10/08/2022 con la quale la Regione Siciliana, ad integrazione della L.R. n. 23 del 14/12/2019, dispone la coincidenza della data di inizio dei percorsi leFP con quella delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, dovrà essere calendarizzata per il 15/09/2025, secondo quanto previsto dal Decreto Assessoriale n. 718/Istr del 26/03/2025.

In ogni caso, secondo quanto indicato nel Manuale delle procedure del PR FSE+ 2021/2027, il quale dispone che "ove ricorrano particolari esigenze legate alla specificità del progetto e alla relativa tempistica di attuazione, il Soggetto realizzatore, nelle more dell'atto di ammissione può richiedere con istanza a firma del Rappresentante legale, dettagliando le esigenze, l'autorizzazione all'avvio delle attività, con la quale questi, contestualmente dichiarati di assumersi piena responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento", è ammesso l'avvio anticipato delle attività formative sotto esclusiva responsabilità del Soggetto realizzatore, limitatamente alle proposte già presentate e in fase di Istruttoria/valutazione. In tale circostanza, il Soggetto realizzatore deve presentare al Servizio competente apposita istanza di autorizzazione contenente il dettaglio dei corsi da attuarsi in coerenza con le disposizioni di cui al presente Avviso, e attestante l'assunzione di responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità.

4. Le attività progettuali devono avere una durata massima di tre anni (inclusa la rendicontazione finale). Le attività formative (1056 ore per ogni annualità), devono avere una durata massima di 10 mesi per ogni annualità dall'avvio dell'attività corsuali e comunque non oltre i 220 giorni utili. Resta ferma la personalizzazione dei calendari per gli apprendisti, nel rispetto della normativa vigente. La relativa rendicontazione (Domanda di rimborso finale) dovrà essere caricata sul S.I. Sicilia FSE entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività relative ad ogni singola annualità e dovrà comprendere il verbale di scrutinio finale (completo di elenco allievi con Codice Fiscale, frequenza verificata ed esito) e, per la terza annualità, la richiesta di nomina della Commissione di esame. Il mancato rispetto delle superiori disposizioni costituisce irregolarità nella gestione e non corretta realizzazione dell'operazione.

15.2.2 - Controlli

1. La Regione effettua controlli sia documentali, sia in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla

normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine, tra cui le Amministrazioni di coordinamento e/o deputate al controllo, la Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea.

2. Al Soggetto realizzatore non è richiesto di documentare la spesa effettivamente sostenuta mediante i documenti giustificativi, fermo restando la necessità di provare la regolare ed efficace realizzazione dell'operazione ed il conseguimento dei risultati previsti nel progetto.

3. In fase di controllo, il Soggetto realizzatore è tenuto ad esibire tutta la documentazione inerente alla realizzazione degli interventi a valere sul FSE+ indicata dall'Avviso, dal Vademecum, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata, nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento.

4. Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento, previa comunicazione al Soggetto realizzatore, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

15.2.3 - Adempimenti di monitoraggio

1. Le operazioni a valere sull'Avviso sono disciplinate dalle disposizioni attuative del PR FSE+ vigenti e da ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie inerenti al Fondo Sociale Europeo. Per le modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione delle spese e per la documentazione da allegare al rendiconto nel Sistema informativo FSE, si rinvia al "Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma FSE+ Regione Siciliana", versione vigente.

2. Il Soggetto realizzatore è tenuto a fornire i dati e le informazioni necessarie al corretto e regolare monitoraggio dell'operazione e a trasmettere le informazioni e i dati utili a popolare i pertinenti indicatori di output e risultato del Programma FSE+, pena la possibile sospensione o revoca dei pagamenti, come previsto dal Manuale delle procedure e Vademecum vigente.

3. Il valido e regolare inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

15.2.4 - Criteri di riconoscimento del contributo e modalità di attestazione delle attività

1. Le attività formative attuate nell'ambito del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione delle UCS, come previsto al precedente Articolo 14.

2. I parametri UCS riconosciuti, ricomprendono tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

3. Il rendiconto delle spese sostenute o delle attività realizzate deve essere presentato secondo i termini e le modalità previste dal presente Avviso e, ove non specificato, dal Vademecum. Il mancato rispetto delle indicazioni previste è causa di decadenza dal contributo.

A conclusione dell'operazione, per la presentazione del rendiconto finale e Domanda di Rimborso finale deve essere utilizzato l'apposito modello (cfr. Allegato del Vademecum – DOMANDA DI RIMBORSO FINALE) ed il Soggetto realizzatore dovrà trasmettere i seguenti documenti:

- Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato del Vademecum – SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO del Vademecum);
- Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento fisico e procedurale dell'operazione (cfr. Allegato del Vademecum – RELAZIONE ATTIVITÀ REALIZZATA UCS – DDR FINALE);
- Documentazione a supporto dell'attività realizzata e, in particolare:
 - Copie dei registri didattici, di Stage / PCTO / Alternanza rafforzata / Apprendistato e altri registri obbligatori, compresi i registri delle attività extracurricolari accessorie dichiarate in fase di progettazione;

- Per il personale docente: contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio; documento d'identità; dichiarazione a cura di ciascun docente, nella quale si indichi espressamente quali siano e che durata abbiano avuto le esperienze professionali e didattiche che contribuiscono a determinare rispettivamente la fascia professionale e la fascia didattica di riferimento, e che inoltre attesti la coerenza tra le competenze possedute e certificate e i moduli e le materie erogate nel periodo di riferimento, debitamente firmata dal docente ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., corredata da documento d'identità in corso di validità (cfr. Allegato del Vademecum – DICHIARAZIONE DOCENTI SULL'ESPERIENZA PROFESSIONALE E DIDATTICA);
 - Per i tutor formativi: copia del contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio, timesheet mensile con indicazione delle ore svolte giornalmente e descrizione dettagliata e attinente al profilo delle attività svolte (nel caso dello stage aggiungere indicazione degli allievi assistiti) debitamente firmato da parte del tutor e del Rappresentante Legale (cfr. Allegato del Vademecum – TIMESHEET MENSILE);
 - Per i partecipanti: copia del documento d'identità in corso di validità e codice fiscale oltre eventuali certificati attestanti particolari condizioni;
 - Eventuali rinunce presentate dagli allievi ovvero idonea documentazione che giustifichi i motivi dell'abbandono non penalizzante.
- Richiesta rendicontazione (cfr. Allegato del Vademecum – RICHIESTA RENDICONTAZIONE del Vademecum);

Documentazione attestante l'attività complessivamente realizzata ai fini della rendicontazione finale e, in particolare:

- Convenzioni di Stage / PCTO / Alternanza rafforzata / Protocolli Apprendistato debitamente sottoscritti, con allegati Progetti/Piani Formativi individuali;
 - Materiale didattico utilizzato;
 - Verbali di scrutinio per l'ammissione all'annualità successiva o verbale di ammissione agli esami e richiesta commissione per esami finali, per la terza annualità;
 - Materiale pubblicitario prodotto;
- ulteriori documenti richiesti dall'Amministrazione regionale con specifiche comunicazioni.

5. Il finanziamento definito dall'UCS comprende tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, compreso lo svolgimento dell'esame finale, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

6. Ai fini del riconoscimento delle attività e della determinazione del contributo finanziario (sovvenzione), si precisa quanto segue:

- ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero minimo di iscritti coerente con quanto previsto nell'Articolo 5.2;
- la componente UCS ora-allievo, a conclusione del percorso, è riconosciuta in relazione al numero effettivo di allievi validi (che hanno frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della monte-ore annuale, ossia almeno 75% di 1056 ore) verificabile dai registri didattici e in sede di scrutinio finale (a tal fine sono fatte salve le deroghe alla frequenza per motivazioni debitamente giustificate documentate/o certificate oggetto di valutazione in sede di scrutinio da parte dell'organo collegiale interno competente, secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente del sistema istruzione) in funzione della frequenza effettiva.

7. Non sono riconosciuti ulteriori costi a fronte della realizzazione dell'operazione.

8. Salvo quanto diversamente disposto dall'Avviso, si rimanda al Vademecum vigente per quanto riguarda i vincoli e le modalità di rendicontazione di tali costi.

15.3 Precisazioni

1. L'attività didattica costituita dal monte ore corso relativo alle competenze di base ed alle materie dell'area di indirizzo nell'ambito delle competenze tecnico professionali di cui al paragrafo 3.3 delle Linee Guida regionali leFP (quadro orario ordinamentale) non è delegabile. Ulteriori attività o altre accessorie per l'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso potranno essere delegate entro il limite

massimo del 10% dell'importo determinato dalle UCS e alle altre condizioni del Vademecum, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto.

Articolo 16 – Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

1. L'Amministrazione Regionale potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, anche in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di Adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti. Tali controlli potranno essere finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
2. L'Amministrazione Regionale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dall'Amministrazione Regionale anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle verifiche in loco, il Soggetto realizzatore deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco, in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.
4. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
5. Il monitoraggio, oltre a costituire un obbligo, è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare, con utili evidenze, le future scelte dell'Amministrazione Regionale, nell'ambito della programmazione dei percorsi leFP.
6. Coerentemente con le caratteristiche della tipologia di progetto ammesso dal presente Avviso, si procederà alla decadenza o revoca (parziale o totale) del finanziamento, come disciplinato dal Vademecum vigente e dall'Atto di adesione.

In particolare, il **Soggetto realizzatore beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso**, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia. L'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. Qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, è disposta la decadenza dal beneficio.
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del Soggetto realizzatore non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso ai percorsi;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al Soggetto realizzatore false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare al Soggetto realizzatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non rispetti gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il Soggetto realizzatore oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione del finanziamento;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'erogazione del percorso o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;

- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il Soggetto realizzatore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

Sono **motivi di revoca totale o parziale del Contributo**:

- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti o interruzione dello stesso per cause imputabili al Soggetto realizzatore;
- realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto presentato;
- mancato rispetto degli obblighi posti a carico del Soggetto realizzatore, di cui all'Articolo 11 ed in relazione a quanto previsto nell'Atto di adesione per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile;
- l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Soggetto realizzatore (ove applicabile);
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa (ove applicabile);
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Soggetto realizzatore, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri della formazione o mancata registrazione delle ore delle attività formative nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'avviso;
- mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito per le integrazioni documentali;
- tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al Soggetto realizzatore citati espressamente nell'Atto di adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Tale documentazione sarà conservata presso i Soggetti realizzatori e messa a disposizione per qualsiasi verifica o richiesta da parte dell'Amministrazione.

7. Il decreto di revoca totale o parziale costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo totale o parziale erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

8. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

9. Entro il già menzionato termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

10. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

11. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Soggetto realizzatore beneficiario.

12. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

13. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il Soggetto realizzatore non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

14. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Articolo 17 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

1. Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Siciliana.

2. Per quanto non previsto si fa riferimento alle disposizioni previste dal Vademecum vigente.

Articolo 18 - Informazione e pubblicità

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto realizzatore beneficiario.

2. Vi sono specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.2021/1057 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

3. In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Soggetti realizzatori sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi in relazione all'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso.

4. Al Soggetto realizzatore beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul loro sito web, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico;
- garantendo che i destinatari siano informati in merito al finanziamento ricevuto. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dal PR FSE+.

5. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta formativa ammessa a finanziamento trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. In particolare, le attività di informazione devono obbligatoriamente contenere:

- titolo dell'operazione;
- finalità dell'operazione;
- tipologia di attestazione finale rilasciata;
- durata in ore, periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
- caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;

- modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
- eventuali selezioni con indicazione delle modalità.

6. I Soggetti realizzatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
- che la proposta formativa è realizzata in attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027. A tal fine, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dichiarazione, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060, al fine di dare evidenza che trattasi di interventi finanziati a valere sulle risorse del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, utilizzando inoltre i seguenti emblemi:

6. Il mancato rispetto delle suddette disposizioni è causa di decurtazione del finanziamento, secondo quanto previsto dal Vademecum.

Articolo 19 – Condizioni di tutela della privacy

1. Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato proposta progettuale nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione delle istanze pervenute;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione dei destinatari sui servizi offerti o richiesti.

3. Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

4. In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa ed al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 6 del presente Avviso.

Articolo 20 - Indicazioni di carattere generale

1. Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti realizzatori beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

2. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060.

3. I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa all'istanza ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

4. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia alla legislazione vigente e al Vademecum del PR FSE+.

Articolo 21 - Responsabile e termini del procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 2 - Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico - del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 7/2019 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 22 - Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima dell'apertura delle finestre previste per la presentazione delle progettazioni esecutive dei percorsi formativi inseriti nel Catalogo, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di iscrizione al Catalogo possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.
2. La presentazione dell'istanza di inserimento nel Catalogo, di cui ai precedenti Articoli 7 e 8, comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 23 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 24 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del programma di riferimento settoriale.

Articolo 25 – Allegati

1. Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati/modelli:
 - Allegato 1 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso
 - Allegato 2 – Istanza di inserimento nel catalogo leFP – ciclo triennale 2025-2028 (generato da SI)
 - Allegato 3 – Patto di integrità (generato da SI)
 - Allegato 4 – Progettazione esecutiva (generato da SI)
 - Allegato 5 – Richiesta di finanziamento (generato da SI)
 - Allegato 6 – Informativa Privacy

È richiesta, inoltre, la compilazione dei seguenti allegati nelle modalità e nelle tempistiche previste dall'Avviso:

- Allegato A1 - Domanda iscrizione allievi minorenni
- Allegato A2 - Domanda iscrizione allievi maggiorenni
- Allegato B - Convenzione Istituzione formativa – Impresa
- Allegato C - Progetto Formativo Individuale
- Allegato D – Protocollo Istituzione formativa – Impresa (apprendistato di I livello)
- Allegato E – Piano Formativo individuale (apprendistato di I livello)
-

Il Dirigente del Servizio 2
Giovanna Cuttitta

Il Dirigente Generale
Vincenzo Cusumano